

RELAZIONE TECNICA RIGUARDANTE LA VARIANTE DEL CON=

DOMINIO DI VIA BIGIONI IN MARINA DI CARRARA.

Viene attuata una diversa distribuzione dei locali del 3° Piano, con conseguente variazione di finestre e porte finestre.

Le superfici e i volumi rimangono inalterati.

Viene inoltre abolito il locale macchina ascensore posto sulla copertura della costruzione, in quanto l'impianto a funi è sostituito da un impianto eleo-
dinamico, ed il locale macchina posto al piano ter-
ra.

Dott. Ing. **GIANCARLO NODARI**
Via IV Novembre, 6 -
GANDINO (Bergamo)



Rimborso spese stampati L. 160

**COMUNE DI CARRARA**

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) → LIQUAMI1) - Cucina: l'acquaio sarà munito di sifone idraulico *si*Le acque luride verranno allontanate a mezzo di *opposte condutture*e convogliate in *una fossa settica*2) - Gabinetto: sarà a caduta diretta *no*a W.C. con cassetta di cacciata *si*Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. *2,00*Il W.C. sarà/saranno areat. l. direttamente *tramite alcuni canali**per i quali verrà predisposto opposto aerazione
mediante due condutture Ø 14 delle quali una
munita di aspiratore elettrico*I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a *no* camere, distanti dalla casa m.in una fossa settica a *4* camere.**Dimensioni delle fosse settiche:**

larghezza

lunghezza

altezza (utile)

1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera
180	180	180	180
300	150	150	223
160	160	160	160

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di *180 x 180*con superficie perdente di mq. *0,50* a persona/vano.L'altezza della fossa a perdere sarà di m. *1,00* tenuto conto dell'altezza della falda freatica.

Altri sistemi di smaltimento dei liquami:

se possibile allacciamento alla
fognatura comunale

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m. 8,00 dalle fondamenta dell'abitazione.

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente: 1) - dall'acquedotto con serbatoi che alimentano anche la cucina
non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) - da una cisterna

il pozzo/la cisterna dista dalla casa m. ; dalla fossa settica m. ; dalla fossa a perdere m.

il pozzo è fondo m. ; è a valle a monte dal pozzo nero fossa settica

fossa a perdere concimaia

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia ; dalla Nettezza Urbana I bidoni provvisoriamente verranno sistemati

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale largo m. 2,00

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. sarà areato

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del ; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale.

il locale piano terra verremo rivestito di solera
di calcestruzzo con interfacciale

E) — PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani: del seminterrato ; del piano terra 2,80 ; dell'ammezzato
dei piani intermedi 2,90 ; dell'ultimo piano/attico 2,80

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 30, una alzata di cm. 17. Le scale saranno arcate ed illuminate direttamente ed interrotte da pianerottoli

4) - Le pareti esterne saranno intonacate.

Le acque meteoriche verranno allontanate

effonite con struttura

6) - Sarà fatto lo stenditoio

7) - La casa sarà soffittata

8) - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non usabili

9) - La copertura sarà eseguita in

*asfalto con nastro ad asfalto polare ed
asfalto isolamento termico sovrastante*

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano.

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato

come da prescrizioni di legge

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

G) — FUMI E VAPORI

1) - Cucine: Le cucine saranno dotate di cappa fumaria e di canna fumaria delle seguenti dimensioni $\phi 12$ con sezione: circolare/rettangolare/quadrata

Il comignolo arriverà fino a m. 1.00 oltre il culmine del tetto e terminerà

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine, la cui

canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamento avverrà a m.

dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. 225 e terminerà oltre il culmine del tetto di m. 1.00 e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione

e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi la potenza della caldaia di Cal/h La canna fumaria avrà l'altezza di m. ed una sezione di cmq.

c) - Altro sistema:

non previsto in ogni locale contenente le
caldaie, oltre il camino, in appositi
spartimenti nei vani esterni -

G) - Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

d) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Si allega schema dell'impianto

lo schema calcola per un appartamento
e l'eccezione calcola per un appartamento

IL TECNICO

VINCENZO BOCCO

dott. arch.
anna maria z...

IL PROPRIETARIO

Società Italiana per il Gas

PER AZIONI CON CAPITALE SOCIALE DI L. 49.882.666.000 INT. VERSATO - SEDE IN TORINO
ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE TORINO N. 52/1883 - CODICE FISCALE N. 00489490011



DIREZIONE: TORINO

ZONA ITALIA CENTRALE

SEDE: C.so Rag. Margherita 46 - C.A.P. 10153 TORINO - Tel. (011) 2395.
C.C.I.A.A.: 1082 Torino

OM/VC/1025

RIFERIMENTI DA CITARE NELLA RISPOSTA

Egr. Sig.ra
Elide delle Grazie
P.za del Duomo 4
54033 Carrara

Carrara

il 9/10/1978

Oggetto: Urbanizzazione primaria gas

Con riferimento alla delibera del C.C. n° 35 del 6/9/1972, ed alla Vs. richiesta di lettera liberatoria per il progetto di costruzione di n° 1 fabbricato contraddistinto dal mappale n° 612 sito in Marina di Carrara via Bigioni si conferma l'esistenza della rete di distribuzione del gas.

Ci riserviamo di comunicarvi l'importo del Vs. contributo di allacciamento con obbligo da parte Vs. del permesso per eseguire e mantenere lo impianto di ns. proprietà sul tracciato previsto per detto allacciamento.

Distinti saluti.

SOCIETÀ ITALIANA PER IL GAS

ESERCIZIO DI CARRARA

IL RESPONSABILE

(P. L. O. Meneghetti)

gali

ASCOLI PICENO - Via S. Pietro in Castello 3/5 - C.A.P. 63100 - C.C.I.A.A. 13320 AP - Tel. (0736) 50244 □ CARRARA - Via Elisa 6 - C.A.P. 54033 - C.C.I.A.A. 4716 Carrara -
(0585) 71751 □ CIVITAVECCHIA - Via Gasometro 33 - C.A.P. 00053 - C.C.I.A.A. 89201 ROMA - Tel. (0766) 23066 □ FAENZA - Via Antonio Laghi 27 - C.A.P. 48018 -
I.A.A. 13952 RA - Tel. (0546) 21101 □ FANO - Via dello Scalo 20 - C.A.P. 61032 - C.C.I.A.A. 13767 PS - Tel. (0721) 82333 □ FIORENZUOLA D'ARDA - V.le Cairoli 4 - C.A.P.
177 - C.C.I.A.A. 25519 PC - Tel. (0523) 982294 □ FORMIA-GAETA - Lungomare Belvedere Conca - Gaeta - C.A.P. 04024 - C.C.I.A.A. - 43119 LT - Tel. (0771) 42475 □
INTECATINI - Via U. Bassi 34 - C.A.P. 51016 - C.C.I.A.A. 15159 PT - Tel. (0572) 70132 □ SARZANA - Viale XXI Luglio 1/A - C.A.P. 19038 - C.C.I.A.A. 51126 SP - 4716 Carrara -
(0187) 61674 □ SONDRIO - Piazzale Bertacchi 48 - C.A.P. 23100 - C.C.I.A.A. 25491 SO - Tel. (0342) 23201 □ VECCHIANO - Via Bandecca 10 - C.A.P. 56019 - C.C.I.A.A.
24 PI - 15159 PT - Tel. (050) 868072 □ VILLAFRANCA IN LUN. - Via Monsignor Razzoli 41 - C.A.P. 54028 - C.C.I.A.A. 4716 Carrara - 51126 SP - Tel. (0187) 493182

000037



San

Nettana Urbana e Acquedotto

PROV. N. *2748*

CARRARA-AVENZA, 11/10/1978
Via G. Pietro, 2 - Telef. 87.881

OGGETTO: Dichiarazione liberatoria da parte dell'Acquedotto

A richiesta dell'interessato Sig. *ELIDE DELLE GRAZIE*

residente in *CARRARA* Via *Piazza Duomo* n. *4*

con la presente si dichiara che da parte dell'Acquedotto nulla
osta circa la costruzione del fabbricato di civile abitazione da
erigersi nel Comune di Carrara in località *MARINA DI CARRARA*
in prossimità di Via Bigioni
Via n. e nell'ambito del

mappale n. *15 - 612 - 16* Sez. *---* Foglio n. *97-98*

IL DIRETTORE
[Signature]

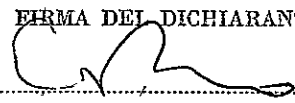
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. Decreto Legge 13 aprile 1939, n. 652)

SEGNALAZIONE DI NUOVA COSTRUZIONE

(Circolare del Ministero delle Finanze n. 192 dell'8 agosto 1940)

DA RIEMPIRSI A CURA DELL'INTERESSATO

COMUNE di CARRARA PROV. di MS
Località MARINA DI CARRARA
Via Bigioni
Ditta proprietaria DELLE GRAZIE ELIDE
Domicilio CARRARA - PIAZZA DUOMO N° 4
Genere della costruzione ABITAZIONE CIVILE
Destinazione ABITAZIONE
Data 28-1-1971 FIRMA DEL DICHIARANTE 
Qualità del dichiarante (1) PROGETTISTA

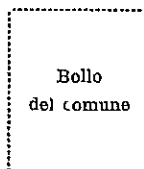
(1) Proprietario; Rappresentante dell'ente morale, del minore o incapace; Presidente della Società; Amministratore, ecc.

RISERVATO ALL'UFFICIO COMUNALE

Con provvedimento del Sindaco di
in data è stata rilasciata licenza di esecuzione delle opere edilizie di
cui alla presente segnalazione, fissando i seguenti termini:

Per l'inizio delle opere

Per l'ultimazione delle opere



IL SEGRETARIO COMUNALE

Allegato n. a nota Mod. 40 (Catasto E. U.) n. del

ESTRATTO DEL R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652

Art. 3. — L'accertamento generale degli immobili urbani è fatto per unità immobiliare in base a dichiarazione scritta presentata:

- a) dal proprietario o, se questi è minore o incapace, da chi ne ha la legale rappresentanza;
- b) per gli enti morali, dal legale rappresentante;
- c) per le società commerciali, legalmente costituite, da chi, a termini dello statuto o dell'atto costitutivo, ha la firma sociale;
- d) per le società estere, da chi le rappresenta nella Repubblica.

Per le associazioni, per i condomini, e per le società e le ditte, diverse da quelle indicate nel precedente comma, anche se esistenti soltanto di fatto, è obbligato alla dichiarazione l'associato, il condomino o il socio o il componente la ditta, che sia amministratore anche di fatto. Se l'amministratore manca, sono obbligati alla dichiarazione tutti coloro che fanno parte della associazione, del condominio, della società o della ditta, ciascuno per la propria quota.

Nei casi indicati nelle lettere b), c) e d) del primo comma, e nel secondo comma del presente articolo, quando gli obbligati alla denuncia sono più di uno, la dichiarazione deve essere fatta da ciascuno degli obbligati, ma la dichiarazione di uno di essi esonera gli altri.

Art. 4. — Si considerano come immobili urbani i fabbricati e le costruzioni stabili di qualunque materiale costituite, diversi dai fabbricati rurali.

Sono considerati come costruzioni stabili anche gli edifici sospesi o galleggianti, stabilmente assicurati al suolo

Art. 17. — Il Nuovo catasto edilizio urbano è conservato e tenuto al corrente in modo continuo ed anche con verificazioni periodiche, allo scopo di tenere in evidenza per ciascun comune o porzione di comune, le mutazioni che avvengono:

- a) rispetto alla persona del proprietario o del possessore dei beni, nonché alla persona che gode di diritti reali sui beni stessi;
- b) nello stato dei beni, per quanto riguarda la consistenza e l'attribuzione della categoria e della classe.

Le tariffe possono essere rivedute in sede di verifica periodica ed anche in dipendenza di circostanze di carattere generale o locale nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, salvo quanto è disposto nel successivo art. 25.

Art. 20. — *Le persone e gli enti di cui all'art. 3 sono obbligati a denunciare, nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, le variazioni nello stato di possesso dei rispettivi immobili, che comunque implicano mutazioni ai sensi dell'art. 17.*

Art. 28. — *I fabbricati nuovi ed ogni altra stabile costruzione nuova di cui al precedente art. 4, devono essere dichiarati all'Ufficio tecnico erariale entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui sono divenuti abitabili e servibili all'uso a cui sono destinati, ancorchè esenti, temporaneamente o permanentemente dai tributi immobiliari ovvero soggetti ad imposta mobiliare.*

Debbono del pari essere dichiarati, entro lo stesso termine, i fabbricati che passano dalla categoria degli esenti a quella dei soggetti dell'imposta.

ESTRATTO DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLE FINANZE N. 192 DELL'8 AGOSTO 1940

1. — Le Autorità comunali dovranno richiedere, da coloro i quali presentano istanza per l'approvazione dei progetti di nuove costruzioni e per l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori, che, agli altri documenti normalmente richiesti, uniscano un *Foglio di segnalazione mod. 39* (Catasto E. U.).

6. — Le disposizioni di cui alla presente circolare devono essere applicate a partire dal 1° ottobre 1940.

UFFICIO URBANISTICA

SCHEDA DI INQUADRAMENTO URBANISTICO DEI PROGETTI -

Progetto di proprietà della Ditta DELE GRAZIE Sciole
ad uso Abitazione sito in MARINA
Via Regione Sez. 1° 91 mappale 16.612-15.4

ALL'INGEGNERE CAPO

S E D E

Esaminato il progetto sopradetto si fa rilevare quanto segue :

Il progetto é in regola col P.R.G. approvato con D.M. n°2755 del 2/8/1971
vigente

Il progetto presenta le seguenti difformità :

Classificazione della zona zona di riserva e al centro
Unico Autostadiale ed alloggiamento stradale

Distanza dal confine N.

" " " S.

" " " E.

" " " O.

Distanza dalla strada o suo asse

Rapporto di copert. Sup.Cop/Sup. ter

Indice di fabbricabilità mc/mq.

Superficie coperta (Max)

Altezza del fabbricato.

N° dei piani

Arretramento piano attico

Cortili interni

Cavedi

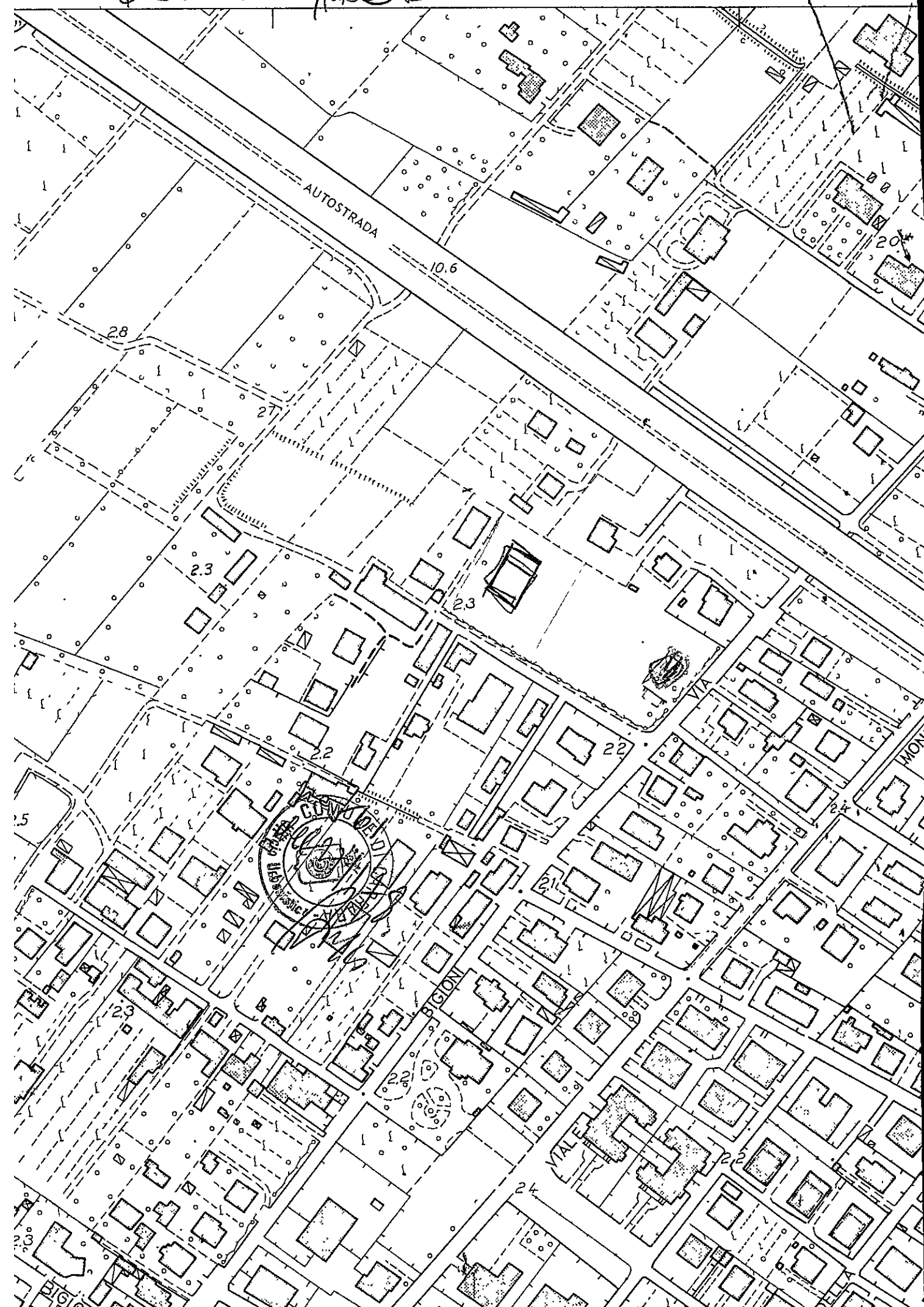
Aggetti e sporgenze

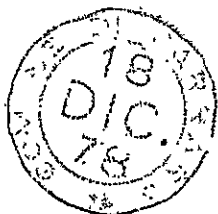
Sup. a parch. art. 18 L. 765

sup. a paren. art. 18 L. 185
" " " 17 " standard

Prescriz. di P.R.P. a lottizzazione

[illegible]





Blas Naces'
21/12/78

PRATICA No. 1832

REGIONE TOSCANA
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA

18-DIC-1978
23897-703
e

Urban
No. 3766 di Prot.

Massa, li 19.12.78

Al 1° Impresa ZANGA Gualtiero -

Via Ceresini 117/A

ALBINO- (Bergamo)

e p.c. AL SINDACO DEL COMUNE di

CARRARA

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICO
Protocollo N. *U63*
Data 19 DIC. 1978

OGGETTO: Legge 5/11/1971 n° 1086 - Norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e pre-compresso ed a struttura metallica.-

Costruzione di condominio in Marina di Carrara -Via Bigioni .

Ditta: IMMOBILIARE EDILFIORE -S.r.l. - BERGAMO

Amministratore -Dott.Alberto BERTOLETTI.

In relazione alla domanda presentata dalla S.V. in data 9.12.78 e relativa al fabbricato indicato in oggetto, si restituisce un esemplare del progetto munito dell'attestazione dell'avvenuto deposito, ai sensi dell'art.4 della Legge 5/11/1971 n° 1086.

Detto progetto è costituito dai seguenti elaborati:

- 1) Relazione di calcolo;
- 2) Relazione illustrativa;
- 3) N° 11 tavole di disegni.

La seconda copia del progetto è custodita agli atti di questo Ufficio.-



IL COORDINATORE
(Ing. M. Fontani)

*Ente Nazionale
per l'Energia Elettrica
(Enel)
Compartimento di Firenze
Distretto della Toscana
ZONA DI MASSA CARRARA*

54100 MASSA, 24 Ottobre 1978
Via Cavour, 23

RACCOMANDATA A.R.

Gent.ma Sig.ra
Elide Delle Grazie
P.za Duomo, 4

54033 - CARRARA

e p.c. Egregio Sig.
Ing. Vincenzo Bosco
Via Monzone, 122

54036 - MARINA DI CARRARA

e p.c. Spett.le
Comune di Carrara
Ufficio Concessioni Edilizie

54033 - CARRARA

PROT. N. T/US

OGGETTO: Dichiarazione ENEL per rilascio
Concessione Edilizia

Con riferimento alla Sua lettera del 2.10 c.a., riguardante la richiesta di Concessione Edilizia inoltrata al Comune di Carrara per la costruzione di un fabbricato, in Via Bigioni Marina di Carrara, sul terreno distinto in Catasto dai map-pali 4/15/16/612 del foglio n. 97, La informiamo che nella zona ove sorgerà il nuovo fabbricato, la rete elettrica esistente non è idonea per alimentare nuove utenze.

Pertanto la fornitura di energia elettrica a detto fabbricato è subordinata alla preventiva realizzazione di alcuni impianti elettrici comprendenti, tra l'altro, una cabina di trasformazione nonchè le relative linee di alimentazione a media tensione.

Detti impianti rivestono carattere preliminare all'esecuzione delle attività edilizie, come del resto previsto dalle vigenti disposizioni di legge per tutte le opere di urbanizzazione primaria.

Si rende quindi necessario sin d'ora esaminare, di comune accordo, la possibilità di predisporre un adeguato locale o definire una posizione anche esterna al fabbricato per l'ubicazione di detta cabina. Mentre restiamo in attesa di Sue comunicazioni in merito, ci teniamo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, porgiamo distinti saluti.

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA (ENEL)
COMPARTIMENTO DI FIRENZE
DISTRETTO DELLA TOSCANA
Zona di Massa Carrara
Il Direttore

Gal/pb/CA

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO DI VRBANISTICA

protocollo
no 3566
201

Carrara, li

24/2/1998

Si invita il Sig.

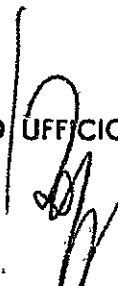
Lg Bosco Vincenzo

a presentarsi al più presto a questo Ufficio per affari che lo riguardano

per richiesta concessione di un fabbricato
sito a MADINA via Bigonini di proprietà
DELLE GRAZIE ~~Inde~~

OGGI CON CODICE FISCALE

IL CAPO UFFICIO



Società Italiana per il Gas

PER AZIONI CON CAPITALE SOCIALE DI L. 49.882.666.000 INT. VERSATO - SEDE IN TORINO
ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE TORINO N. 52/1883 - CODICE FISCALE N. 00489490011



DIREZIONE: TORINO

ZONA ITALIA CENTRALE

SEDE: C.so Reg. Margherita 45 - C.A.P. 10153 TORINO - Tel. (011) 2395.
C.C.I.A.A.: 1082 Torino

OM/VC/1025

RIFERIMENTI DA CITARE NELLA RISPOSTA

Egr. Sig.ra
Elide delle Grazie
P.za del Duomo 4
54033 Carrara

Carrara // 9/10/1978

Oggetto: Urbanizzazione primaria gas

Con riferimento alla delibera del C.C n° 35 del 6/9/1972, ed alla Vs. richiesta di lettera liberatoria per il progetto di costruzione di n° 1 fabbricato contraddistinto dal mappale n° 612 sito in Marina di Carrara via Bigioni si conferma l'esistenza della rete di distribuzione del gas.

Ci riserviamo di comunicarvi l'importo del Vs. contributo di allacciamento con obbligo da parte Vs. del permesso per eseguire e mantenere lo impianto di ns. proprietà sul tracciato previsto per detto allacciamento.

Distinti saluti.

SOCIETA' ITALIANA PER IL GAS
ESERCIZIO DI CARRARA
IL RESPONSABILE
(P. L. O. Meneghetti)

Allegati

□ ASCOLI PICENO - Via S. Pietro in Castello 3/5 - C.A.P. 63100 - C.C.I.A.A. 13320 AP - Tel. (0736) 50244 □ CARRARA - Via Elisa 6 - C.A.P. 54033 - C.C.I.A.A. 4716 Carrara - Tel. (0585) 71751 □ CIVITAVECCHIA - Via Gasometro 33 - C.A.P. 00053 - C.C.I.A.A. 89201 ROMA - Tel. (0766) 23066 □ FAENZA - Via Antonio Laghi 27 - C.A.P. 48018 - C.C.I.A.A. 13952 RA - Tel. (0546) 21101 □ FANO - Via dello Scalo 20 - C.A.P. 61032 - C.C.I.A.A. 13767 PS - Tel. (0721) 82333 □ FIORENZUOLA D'ARDA - V.le Cairoli 4 - C.A.P. 29017 - C.C.I.A.A. 25519 PC - Tel. (0523) 982294 □ FORMIA-GAETA - Lungomare Belvedere Conca - Gaeta - C.A.P. 04024 - C.C.I.A.A. - 43119 LT - Tel. (0771) 42475 □ MONTECATINI - Via U. Bassi 34 - C.A.P. 51016 - C.C.I.A.A. 15159 PT - Tel. (0572) 70132 □ SARZANA - Viale XXI Luglio 1/A - C.A.P. 19038 - C.C.I.A.A. 51126 SP - 4716 Carrara - Tel. (0187) 61674 □ SONDRIO - Piazzale Bertacchi 48 - C.A.P. 23100 - C.C.I.A.A. 25491 SO - Tel. (0342) 23201 □ VECCHIANO - Via Bandecca 10 - C.A.P. 56019 - C.C.I.A.A. 54724 PI - 15159 PT - Tel. (050) 868072 □ VILLAFRANCA IN LUN. - Via Monsignor Razzoli 41 - C.A.P. 54028 - C.C.I.A.A. 4716 Carrara - 51126 SP - Tel. (0187) 493183



Stato

Nettessa Urbana e Acquedotto

PROV. N. *2748*

11/10/1978

CARRARA-AVENZA, II
Via G. Pietro, 2 • Telef. 87.881

OGGETTO: **Dichiarazione liberatoria da parte dell'Acquedotto**

A richiesta dell'interessato Sig. **ELIDE DELLE GRAZIE**

residente in **CARRARA** Via **Piazza Duomo** **4**

con la presente si dichiara che da parte dell'Acquedotto nulla
osta circa la costruzione del fabbricato di civile abitazione da

erigersi nel Comune di Carrara in località **MARINA DI CARRARA**

in prossimità di Via Bigioni
Via e nell'ambito del

mappale n. **15 - 612 - 16** Sez. **---** Foglio n. **97-98**

IL DIRETTORE

[Signature]

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. Decreto Legge 13 aprile 1939, n. 652)

SEGNALAZIONE DI NUOVA COSTRUZIONE

(Circolare del Ministero delle Finanze n. 192 dell'8 agosto 1940)

DA RIEMPIRSI A CURA DELL'INTERESSATO

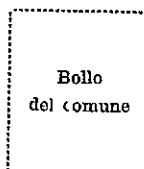
COMUNE di CARRARA PROV. di MS
Località MARINA DI CARRARA
Via BEGLIONI
Ditta proprietaria DELLE GRAZIE ELIDE
Domicilio CARRARA - PIAZZA DUOMO N° 4
Genere della costruzione ABITAZIONE CIVILE
Destinazione ABITAZIONE
Data 28-1-1971 FIRMA DEL DICHIARANTE
Qualità del dichiarante (1) PROGETTISTA

(1) Proprietario; Rappresentante dell'ente morale, del minore o incapace; Presidente della Società; Amministratore, ecc.

RISERVATO ALL'UFFICIO COMUNALE

Con provvedimento del Sindaco di _____
in data _____ è stata rilasciata licenza di esecuzione delle opere edilizie di
cui alla presente segnalazione, fissando i seguenti termini:

Per l'inizio delle opere _____
Per l'ultimazione delle opere _____



IL SEGRETARIO COMUNALE

Allegato n. _____ a nota Mod. 40 (Catasto E. U.) n. _____ del _____

ESTRATTO DEL R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652

Art. 3. — L'accertamento generale degli immobili urbani è fatto per unità immobiliare in base a dichiarazione scritta presentata:

- a) dal proprietario o, se questi è minore o incapace, da chi ne ha la legale rappresentanza;
- b) per gli enti morali, dal legale rappresentante;
- c) per le società commerciali, legalmente costituite, da chi, a termini dello statuto o dell'atto costitutivo, ha la firma sociale;
- d) per le società estere, da chi le rappresenta nel a Repubblica.

Per le associazioni, per i condomini, e per le società e le ditte, diverse da quelle indicate nel precedente comma, anche se esistenti soltanto di fatto, è obbligato alla dichiarazione l'associato, il condomino o il socio o il componente la ditta, che sia amministratore anche di fatto. Se l'amministratore manca, sono obbligati alla dichiarazione tutti coloro che fanno parte della associazione, del condominio, della società o della ditta, ciascuno per la propria quota.

Nei casi indicati nelle lettere b), c) e d) del primo comma, e nel secondo comma del presente articolo, quando gli obbligati alla denuncia sono più di uno, la dichiarazione deve essere fatta da ciascuno degli obbligati, ma la dichiarazione di uno di essi esonera gli altri.

Art. 4. — Si considerano come immobili urbani i fabbricati e le costruzioni stabili di qualunque materiale costituite, diversi dai fabbricati rurali.

Sono considerati come costruzioni stabili anche gli edifici sospesi o galleggianti, stabilmente assicurati al suolo

Art. 17. — Il Nuovo catasto edilizio urbano è conservato e tenuto al corrente in modo continuo ed anche con verificazioni periodiche, allo scopo di tenere in evidenza per ciascun comune o porzione di comune, le mutazioni che avvengono:

- a) rispetto alla persona del proprietario o del possessore dei beni, nonchè alla persona che gode di diritti reali sui beni stessi;
- b) nello stato dei beni, per quanto riguarda la consistenza e l'attribuzione della categoria e della classe.

Le tariffe possono essere rivedute in sede di verifica periodica ed anche in dipendenza di circostanze di carattere generale o locale nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, salvo quanto è disposto nel successivo art. 25.

Art. 20. — *Le persone e gli enti di cui all'art. 3 sono obbligati a denunciare, nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, le variazioni nello stato di possesso dei rispettivi immobili, che comunque implicano mutazioni ai sensi dell'art. 17.*

Art. 28. — *I fabbricati nuovi ed ogni altra stabile costruzione nuova di cui al precedente art. 4, devono essere dichiarati all'Ufficio tecnico erariale entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui sono divenuti abitabili e servibili all'uso a cui sono destinati, ancorchè esenti, temporaneamente o permanentemente dai tributi immobiliari ovvero soggetti ad imposta mobiliare.*

Debbono del pari essere dichiarati, entro lo stesso termine, i fabbricati che passano dalla categoria degli esenti a quella dei soggetti dell'imposta.

ESTRATTO DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLE FINANZE N. 192 DELL'8 AGOSTO 1940

1. — Le Autorità comunali dovranno richiedere, da coloro i quali presentano istanza per l'approvazione dei progetti di nuove costruzioni e per l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori, che, agli altri documenti normalmente richiesti, uniscano un *Foglio di segnalazione mod. 39* (Catasto E. U.).

6. — Le disposizioni di cui alla presente circolare devono essere applicate a partire dal 1° ottobre 1940.

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

SCHEDE DI INQUADRAMENTO URBANISTICO DEI PROGETTI -

Progetto di proprietà della Ditta DELE GRAZIE fiore
ad uso Abitazione sito in MARINA
Via Biziani Sez. n° 97 mappa 16.512-15.4

ALL'INGEGNERE CAPO

S E D E

Esaminato il progetto sopradetto si fa rilevare quanto segue :

Il progetto é in regola col P.R.G. approvato con D.M. n°2755 del 2/8/1971
vigente

Il progetto presenta le seguenti difformità :

Classificazione della zona zona Babilica D e sul Tonino.
Unico Autostadde ed alloggiamento stornale

Distanza dal confine N.

" " " S.

" " " E.

11 11 11 0.

Distanza dalla strada o suo asse

Rapporto di 'copert. Sup.Cop/Sup. ter

Indice di fabbricabilità mc/mq.

Superficie coperta (Max)

Altezza del fabbricato.

N° dei piani

Arretramento piano attico

Cortili interni

Caved!

Aggetti e sporgenze

Sup. a parch. art. 18 L. 765
" " " 17 " standard

Prescriz. di P.R.F. a lottizzazione

[illegible]

Carrara, li 4 ADD 1070
~~Mar. 5 1970~~

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

IL TECNICO

MM archi
16/10/79



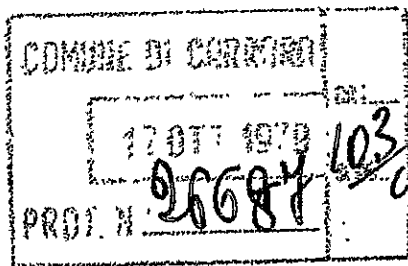
PRATICA N° 1832

REGIONE TOSCANA

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA

Prot. N° 2931 GR.1

Massa, li 5/10/1979



AL DOTT. ING. GERARDO CLAPS
VIA G. PUCCINI, 11

MASSA

e, p. c. AL SINDACO DEL COMUNE di

CARRARA

OGGETTO: Legge 5/11/1971 n° 1086 - Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e pre-compresso ed a struttura metallica.-

Costruzione fabbricato in MARINA di CARRARA VIA BIGIONE

USO CIVILE ABITAZIONE

Ditta: SOC. R.L. EDILFIORE

In relazione alla denuncia depositata in data 9/12/1978 al N° 1832 e relativa al fabbricato indicato in oggetto, si restituisce una copia del certificato di collaudo munita dell'attestazione dell'avvenuto deposito, ai sensi dell'art. 7 della Legge 5/11/1971 n° 1086.

~~Detto certificato è corredato dal Verbale delle prove~~
di carico.

Una copia degli elaborati suddetti è custodita agli atti di questo Ufficio.



IL COORDINATORE
(Ing. Mario Fontani)

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICA	
Protocollo N.	2243
Data	15/10/79



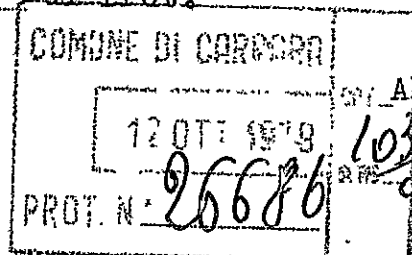
Marche
16/10/79

PRATICA N° 1832

REGIONE TOSCANA
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA

N° 2932 di Prot.

Massa, li 5/10/1979



AL DOTT. ING. GERARDO CLAPS

VIA G. PUCCINI, 11

15 OTT. 1979

MASSA

e p.c. AL SINDACO DEL COMUNE di

CARRARA

OGGETTO: Legge 5/11/1971 n° 1086 - Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica.

Costruzione fabbricato in MARINA di CARRARA VIA BIGIONI

USO CIVILE ABITAZIONE

Ditta: SOC. R.L. EDILFIORE

In relazione alla denuncia depositata in data 9/12/1978 al N° 1832 e relativa al fabbricato indicato in oggetto, si restituisce una copia della relazione a struttura ultimata munita della attestazione dell'avvenuto deposito, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 5/11/1971 n° 1086.

Detta relazione è corredata dai seguenti elaborati:

- 1) N° 1 certificati prove sui materiali;
- 2) Verbale delle prove di carico.

Una copia degli elaborati suddetti è custodita agli atti di questo Ufficio.



IL COORDINATORE

(Ing. Mario Pontani)

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 2244

Data 9.5.1979

Ente Nazionale
per l'Energia Elettrica
(Enel)
Compartimento di Firenze



54100 MASSA, 24 Ottobre 1978
Via Cavour, 23

MANDATA A.R.

ZONA DI MASSA CARRARA

gent.ma Sig.ra
Milde Delle Grazie
P.zza Duomo, 4

54033 - CARRARA

PROT. N. T/US



e p.c.

Egregio Sig.
Ing. Vincenzo Bosco
Via Monzone, 122

54036 - MARINA DI CARRARA

OGGETTO: Dichiarazione ENEL per rilascio
Concessione Edilizia

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 244
2 NOV. 1978
Data

COMUNE DI CARRARA

31-01-1978

Prot. N. 244

Spett.le
Comune di Carrara
Ufficio Concessioni Edilizie
54033 - CARRARA

Con riferimento alla Sua lettera del 2.10 c.a., riguardante la richiesta di Concessione Edilizia inoltrata al Comune di Carrara per la costruzione di un fabbricato, in Via Bigioni Marina di Carrara, sul terreno distinto in Catasto dai mappali 4/15/16/512 del foglio n. 97, La informiamo che nella zona ove sorgerà il nuovo fabbricato, la rete elettrica esistente non è idonea per alimentare nuove utenze.

Portanto la fornitura di energia elettrica a detto fabbricato è subordinata alla preventiva realizzazione di alcuni impianti elettrici comprendenti, tra l'altro, una cabina di trasformazione nonché le relative linee di alimentazione a media tensione.

Detti impianti rivestono carattere preliminare all'esecuzione delle attività edilizie, come del resto previsto dalle vigenti disposizioni di legge per tutte le opere di urbanizzazione primaria.

Si rende quindi necessario sin d'ora esaminare, di comune accordo, la possibilità di predisporre un adeguato locale o definire una posizione anche esterna al fabbricato per l'ubicazione di detta cabina. Mentre restiamo in attesa di Sue comunicazioni in merito, ci teniamo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, porgiamo distinti saluti.

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA (ENEL)
COMPARTIMENTO DI FIRENZE
DISTRETTO DELLA TOSCANA
Zona di Massa Carrara
II D. S. G. E. N. T.

Gal/pb/CA



COMUNE DI CARRARA

Prot. N. Alleg. N.

Risposta a N.

del

Carrara, 9/11/1978

OGGETTO: Contributo commisurato al costo di costruzione

ALLA RAGIONERIA COMUNALE

SEDE

Fabbricato uso abitazione sito a Marine

Via Bergoni mapp. 16-612-15-4 f.º 97

Proprietà RETO LETTI AMLETO AMM. SOC. EDILFIORE

residente in BERGAMO Via /

IMPORTO ALIQUOTA 30°/° £ 8.954.130

IMPORTO ALIQUOTA 60°/° £

IMPORTO ALIQUOTA 100°/° £

TOTALE £ 8.954.130

Il funzionario incaricato



COMUNE DI CARRARA

Prot. N. Alleg. N.

Risposta a N.

del

Carrara, 11/11/1978

OGGETTO: Contributo opere di urbanizzazione.

ALLA RAGIONERIA COMUNALE
SEDE

Fabbricato uso Abitazione sito a Marina

Via Bigioni mapp. 16-612-15-4 fo 97

Proprietà BERTO LETTI AMLETO - per. Soc. EDILFIORE

Residente in Borghetto Via Piazza Repubblica n. 2

Importo URB. PRIMARIA £

Importo URB. SECONDARIA £

Importo TOTALE URBANIZ. £ 41.648.342 =

Cessione terreno
mq. £

TOTALE

£ 41.648.342 =

Il funzionario incaricato



COMUNE DI CARRARA

Oggetto : Richiesta concessione edilizia.-

Prot. n° 3566/201

Carrara, 30/11/1978

RACCOMANDATA R.R.

AL SIG. BERTOLETTI AMLETO

c/o Ing. Bosco Vincenzo

Viale Monzone, 122

MARINA DI CARRARA

Mi prego informarla che in data 29/11/78 é stata
rilasciata la concessione edilizia da Lei richiesta per
la costruzione di un fabbricato uso abitazione

a Marina di Carrara Via Bigioni

e che dalla data del ricevimento della presente decorre il
termine di un anno previsto dall'art. 4 comma IV° della Legge
28/1/1977 n°10 per l'inizio dei lavori e di 3 anni di cui al
punto 1 della deliberazione del Consiglio Comunale n°248 del
20/1/1978 per l'ultimazione dei lavori.

La S.V. é invitata a volersi presentare, prima dell'inizio
dei lavori, presso la Sezione Urbanistica del Comune per il
ritiro dell'atto.-

IL SINDACO

Gerassi Alfredo



MINISTERO DELL'INTERNO (1975) - C. 008400

AMMINISTRAZIONE P.T.

Il sottoscritto

dichiara di aver ricevuto riscosso quanto retroindicato il

21/2/74

FIRMA

Per me *Per me*

Firma dell'incaricato
della distribuzione o del pagamento

[Signature]

(1) Bollo dell'Ufficio di distribuzione o di pagamento.

(5211083) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato P. V.



(1)

A.R.

AVVISO
DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

del (1) *Roec.*

N. *10064* di *5712178* di L.
spedito il dall'Ufficio

di *Barnone*
indirizzat a (2) *Bertola Quetel*
Uo Due Boreo Vucenza
V. de Marenque 192
M. di Barnone

- (1) Raccomandata - Pacco - Assicurata, - Vaglia.
(2) Indirizzo del destinatario. &
(3) Indirizzo del mittente.

N. B. - Il mittente è pregato di apporre chiaramente su questa facciata le indicazioni richieste.

TELEFONATE



Al (3) *uff. c. no*
Verbania
Clo Boreo
Barnone
C. A. P.
(*1945*)

I richiedenti dovranno garantire i suddetti pagamenti a mezzo di fidejussione.

In particolare, detta fidejussione per l'importo di £ 22.286.955 dovrà prestarsi fino al 31/5/79.

A seguito dell'avvenuto pagamento di £ 7.428.985, la garanzia si ridurrà a £ 14.857.970 fino al 30/11/1979. Successivamente, con il pagamento di £ 7.428.985, la garanzia sarà ridotta a lire 7.428.985 fino al 31/5/1980.

2) Per quote concerne il contributo commisurato al costo di costruzione, che ammonta a £ 10.489.920, i richiedenti dovranno pagare presso l'Esattoria Comunale al momento del rilascio della Concessione edilizia una prima rata di £ 5.244.960.

Il pagamento del residuo importo di £ 5.244.960 dovrà essere pagato nei modi e termini seguenti:

- £ 2.622.480 a copertura del fabbricato;
- £ 2.622.480 a saldo e ultimazione dei lavori.

Il pagamento dell'importo sopra indicato di £ 5.244.960 sarà garantito a mezzo di fidejussione fino al 30/11/1981.

IL COMUNE DI MASSA

In relazione alla Concessione edilizia n. 78/5/28
del 23/11/1978, intestata al Sig. Ciani Carlo Augu-
sto e alla s.r.l. Pellerano Rami, concernente la co-
struzione di un edificio per civile abitazione, nego-
zi ed uffici da erigersi in Massa Via Sima Musico,
vista l'istanza dagli stessi presentata in data
27/11/1978 (Prot. Gen. n.), diretta ad ottene-
re la rateizzazione degli oneri di urbanizzazione
e dei contributi commisurati al costo di costruzione,

concede

la richiesta rateizzazione degli oneri e contributi
suddetti alle seguenti condizioni:

1) Per quanto concerne gli oneri di urbanizzazione,
che ammontano a complessive £ 29.715.940, i ri-
chiedenti dovranno versare presso l'Esattoria Co-
munale una prima rata di £ 7.428.985 al momento
del rilascio della Concessione di cui alla pre-
mess.

Il pagamento del residuo importo di £ 22.286.955
dovrà avvenire allo scadenz e nei modi settein-
dicati:

- £ 7.428.985 entro il 31/5/1979;

- £ 7.428.985 entro il 30/11/1979;

- £ 7.428.985 entro il 31/5/1980 a saldo.

atto di mappa del Comune di **CARRARA**

Sezione Censuaria

si rilascia a scopo di frazionamento o di redazione di atto mappale (artt. 5 e 6 della Legge 10 ottobre 1962, n. 679). La sua validità decade dopo sei mesi dalla data del rilascio, se dall'U.T.E. siano state fatte variazioni grafiche e censuarie, alla particella in esso rappresentata.

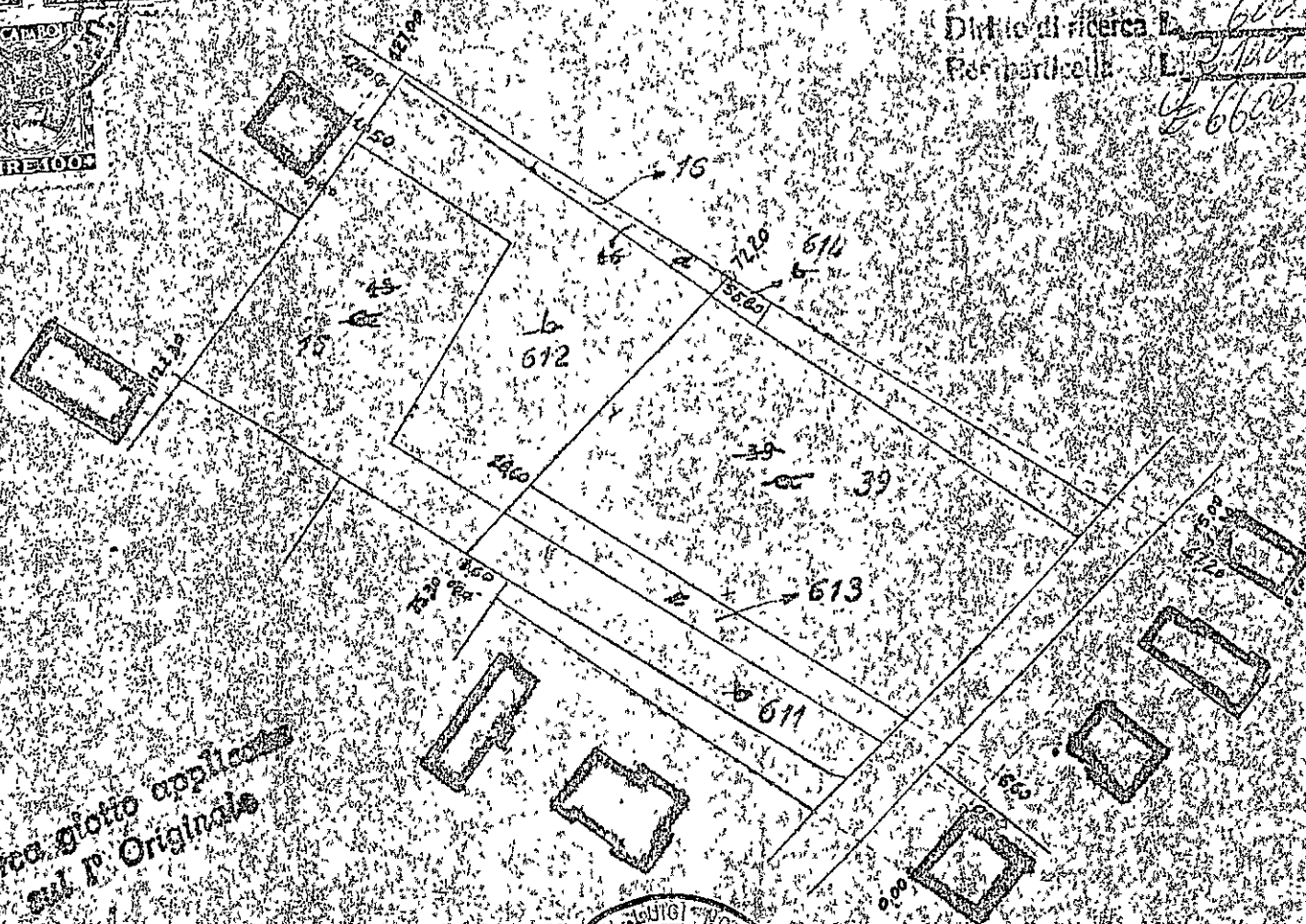
0 FEB. 1977



INGEGNERE CAPO ERARIALE

☐ NORMALE	☒ URGENTE
Diritto fisso e ricerca L. <u>2950</u>	
Particelle, Hg, Contorni, ecc.	L. <u>150</u>
Carta	L. <u>—</u>
TOTALE L. <u>2700</u>	
Per sola autenticazione (1/2 del TOTALE) L. <u>900</u>	

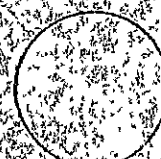
DIRITTI DI APPROVAZIONE

Diritto fisso L. 2900Diritto di ricerca L. 600Per particella L. 6600

Area gatto applicata
sul P. Originale



A Spigolo di Fabbricato

FOGLIO N. 97 SCALA 1: 1000

ORIENTAMENTO

zione sommaria della natura delle nuove linee di mappa: La linea x sarà identificata dal ciglio di
la strada e la y da una recinzione in rete metallica

NUMERO	QUALITÀ	Spec. di destinazione	TARIFFA		SUPERFICIE			REDDITO	
			Reddito dominicale	Reddito agrario	Ha	ca	cc	Dominicale	Agrario
15	Prato	3			16	70		46 45	15 39
16	San	3				10		4 21	2 42
39	Prato	3			34	80		100 16	33 16

RISULTATO DEL FRAZIONAMENTO

NUMERI				SUPERFICIE			REDDITO		Destinazione (*)	RISERVATO ALL'UFFICIO
Provvisorio	Definitivo	Princ.	Sub.	Ha	ca	cc	Dominicale	Agrario		
15	15			16	70					
16	16			10						
39	39			34	80					
15	15			16	70					
16	16			10						
39	39			34	80					

Dichiaro di aver esposto il presente tipo in base ai rilievi sul luogo.

IL PERITO Geom. Mauro Zaccagna
(cognome e nome in chiaro)

iscritto all'Albo della Provincia di MS

Data 7-2-1977

Firma delle Parti o loro Delegati

TIPO DI FRAZIONAMENTO N. 76/1977 allegato alla:

Nota di voltura N. 19 ovvero

Nota di variazione N. 19 ovvero

Denuncia Mod. 3/SPC N. 19

Riconosciuto regolare ai soli fini della introduzione in mappa e della ripartizione della superficie o dei redditi.

N.B. - La dichiarazione di regolarità è valida per 90 giorni. Scaduto tale termine, può essere rinnovata, ove l'U.T.E. non abbia introdotto variazioni grafiche interessanti le particelle da frazionare.

Riscossa L. 1.500 6600

IL DISEGNATORE

Prot. (Mod. B) N. 2044

Data 9-2-1977

Rinnovata la dichiarazione di regolarità.

Riscossa L. 1.500

IL DISEGNATORE

Prot. (Mod. B) N.

Data

Rinnovata la dichiarazione di regolarità.

Riscossa L. 1.500

IL DISEGNATORE

Prot. (Mod. B) N.

Data

ovvero:

Rinviato l'esame alla presentazione della domanda di voltura.

L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

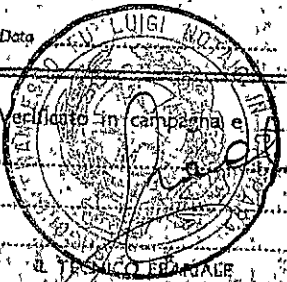
Data

Verificato in campagna e

IL TECNICO ERARIALE

L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

Data





TORO ASSICURAZIONI

Società per Azioni

capitale sociale L. 15 miliardi interamente versato
Trib. Torino 48/1883

10121 Torino, via Arcivescovado 18

AGENZIA GENERALE DI CARRARA

Agente sig. Gianfranco Dell'Amico
54033, Via Mazzini, 15
tel. 0585/70.977 - C.P. 70

data Carrara, li 14/11/78
ns. rif.

Spett.le S.r.l. EDILFIORE

Piazza Repubblica 2

24100 B E R G A M O

La presente per significarVi che in conformità alle relative proposte perfezionate, sono in corso di emissione c/o la ns/ Direzione Generale di Torino N°3 Polizze Fidejussorie per garantire altrettanti oneri di urbanizzazione al Comune di Carrara per L.10.412.086 cadauna.

Non appena riceveremo dalla Ns/ Direzione Generale i semplici di Polizza suddetti sarà ns/ premura avvisarVi affinché si possa procedere al loro perfezionamento.

RingraziandoVi per la preferenza e, sempre a Vs/ disposizione per quant'altro possa necessitarVi, porgiamo i ns/ distinti ossequi.

TORO ASSICURAZIONI S.p.A.
Agente Generale di Carrara
GIANFRANCO DELL'AMICO



all. Minister



COMUNE DI CARRARA	Ca. 103
-7-NOV-1978	C
Prot. N° 24986	

Of sindaco del Comune di Carrara

avvocato Gerani

Al sottoscritto nob. Bertoldi Oreste
si pubblica di comune accordo unico
della soc. "EDILFIORE" S.R.L.

per la S.M.
F. 8/11/78

proprietaria del terreno sito a Carrara
Carrara, Via D'Agostini, di cui si è

avuto il n° 16-612-154 del foglio PT e

per il Comune di Carrara ha approvato

un progetto per la costruzione di un

palazzo ad uso abitativo civile.

Chiede la sottoscrizione della parte

di sviluppo dovuta annuamente

ad un totale di L. 41.648.342,=

modello di rata nella tabella

seguente:

1^a rata di L. 10.412.086,= che corrisponde al

momento del rilascio della concessione

2^a rata di L. 10.412.086,= dopo 12 mesi dal rilascio modello

3^a rata di L. 10.412.086,= dopo 12 mesi dal rilascio modello

4^a rata di L. 10.412.086,= dopo 18 mesi dal rilascio modello.

Per altre di cui.

Il sottoscritto predispone inoltre pagare e polizza

del pagamento con le modalità indicate negli

compiti. Carrara, 7/11/78 Bertoldi Oreste

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO TECNICO
Protocollo N° 2435
Data 8 NOV. 1978

Il Comune di Carrara



In relazione alla richiesta di rateizzazione presentata in data 7/11/78 prot. 29986/2435 per il contributo relativo agli oneri di urbanizzazione riguardante la concessione edilizia n° 232 del 29/11/78 intestata a Bertolotti Amleto per la costruzione di un fabbricato di civile abitazione in Marina di Carrara Via Bigioni, ed in cui il contributo risulta ammontare a £ 41.648.342. che sono stati così suddivisi:

- 1) £ 10.412.085 a vista
- 2) £ 10.412.085 fra sei mesi
- 3) £ 10.412.085 fra dodici mesi
- 4) £ 10.412.085 fra diciotto mesi

La suddetta rateizzazione rispetta quanto previsto dall' art. 47 legge 457 del 5/8/78.



IL SEGRETARIO GENERALE REGG.
(Avv. Riccardo Lenzetti)



In relazione alla richiesta di ratificazione presentata in data 7/11/78 prot. 2226/2432 per il contributo relativo agli oneri di urbanizzazione riguardanti la concessione edilizia n. 232 del 22/11/78 intestata a Bertone Iotti Amato per la costruzione di un fabbricato di civile abitazione in Marina di Gerra Via Bignoni, ed in cui il contributo risulta superiore a 41.666.362, che sono stati così suddivisi:

1) a 10.412.082 a vista
 2) a 10.412.082 fra sei mesi
 3) a 10.412.082 fra dodici mesi
 4) a 10.412.082 fra diciotto mesi
 La suddetta ratificazione risulta essere prevista dall' art. 47 legge 457 del 28/7/78.



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

Mod. 7-bis

LEGGE 28 gennaio 1977, n. 10.
Determinazione del costo di costruzione.

PROSPETTO
(art. 11)

TABELLA 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi di superficie (mq)	Alloggi (n)	Superficie utile abitabile (mq)	Rapporto rispetto al totale Su	% Incremento (Art. 5)	% Incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (2) : Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95	16	846,06	1	0	
> 95 → 110				5	
> 110 → 130				15	
> 130 → 160				30	
> 160				50	

Su 846,06

SOMMA L →

i₁ 0

TABELLA 2 - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONI	Superficie netta di servizi e accessori (mq)
(7)	(8)
a Cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze	3,40
b Autorimesse ☐ singole ☐ collettive	
c Androni d'ingresso e porticati liberi	50,10
d Logge e balconi	547,00
	Snr 602,50

$\frac{Snr}{Su} \times 100 = 71,2\%$

TABELLA 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6)

Intervalli di variabilità del rapporto percentuale $\frac{Snr}{Su} \times 100$	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	☐	0
> 50 → 75	☒	10
> 75 → 100	☐	20
> 100	☐	30

i₂ 10

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
(12)	(13)	(14)
1 Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	846,06
2 Snr (art. 2)	Superficie netta non residenziale	602,50
3 60% Snr	Superficie raggugliata	361,50
4 = 1+3	Superficie complessiva	1207,56

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
(20)	(21)	(22)
1 Sn (art. 9)	Superficie netta non residenziale	/
2 Sa (art. 9)	Superficie accessori	/
3 60% Sa	Superficie raggugliata	/
4 = 1+3	Superficie totale non residenziale	/

TABELLA 4 - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(12)	(13)	(14)
0	☐	0
1	☐	10
2	☐	20
3	☐	30
4	☐	40
5	☐	50

i₃ 0

TOTALE INCREMENTI
 $i = i_1 + i_2 + i_3$

i 10

Classe edificio	% Maggiorazione
(15)	(16)
II	M5

A - Costo massimo a mq dell'edilizia agevolata = 121.000 L/mq
B - Costo a mq di costruzione pari all'85% di A = 102.850 L/mq
C - Costo a mq di costruzione maggiorato $B \times (1 + \frac{M}{100})$ = 152.617,5 L/mq
D - Costo di costruzione dell'edificio $(Sc \pm St) \times C$ = 106.546,32 L

$121.000 \times 0,3 = 36.300$
 $102.850 + 36.300 = 139.150$

Li 21/11/75

Il Sindaco

Importo da pagare L.

L'Ingegnere Comunale

559.632.

	18	mq.
superf. utile abitabile	846,06	19
superf. netta non residuale	624,06	
superficie ragguagliata	346,24	
2 superf. complessiva	1222,30	

PER ATTIVITA' TURISTICHE COM
DIREZIONALI E RELATIVI AC

denominazione	superficie mq.
21 superfinita non residuale	22
superficie accessori	/
superficie ragguagliata	/
superf. totale non residuale	/

caratteristiche	ricorr. incremento
12	13
0	X
1	10
2	20
3	30
4	40

I3 0

TOTALE INCREMENTI
i=i1 + i2 + i3

I 10

classe edif. io	% max. no
15	16
	11

massimo a mq. dell'edilizia agevolata

= 171000 - £/mq

a mq. di costruzione pari all' 85% di A

= 145.350 £/mq

a mq. di costruzione maggiorato B x 1 + 100

= 145.350 x 1,05 = 152.617,5 £/mq

di costruzione dell'edificio Sc + St x C

= 1222,30 x 152.617,5 = 186.544.370 £.



TORO ASSICURAZIONI

Società per Azioni

capitale sociale L. 22.000.000.000 interamente versato
impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni
a norma dell'art. 65 R.D.L. 29-4-1923 n° 966
Trib. Torino 48/1883 Soc. 230/V. - 1/21 F.

10121 Torino, via Arcivescovado 16



COMUNE DI CARRARA	
- 807.1981	103
PROT. N° 26005	

RACCOMANDATA A.R.

data Torino, 5 ottobre 1981
ns. rif. UNITA' RAMI CREDITO
Sinistri e gestione

On.le
Comune di
54033 CARRARA MS

[Handwritten signature]

Boltshaw

Controlla

Ref

Ns. polizza n. 158.71.191362 del 19.1.1979
Ditta EDILFIORE Srl - Bergamo

Con ns. 7.5 u.s. richiedevamo a codesto Comune notizie circa lo
svincolo della polizza a margine.

Non essendoci sino ad ora pervenuto alcun riscontro, ci sorge
il dubbio di un disguido e pertanto, nell'allegarVi copia della
predetta ns., Vi preghiamo nuovamente di volerci fornire le infor
mazioni richieste.

Contiamo sulla Vs. cortesia per un sollecito riscontro al riguardo
e, frattanto, ringraziandoVi, porgiamo distinti saluti.

TORO ASSICURAZIONI

e p.e. alla ns. Agenzia di CARRARA

Rw. 418/81

bpe.



Torino, 7 maggio 1981
UNITA' RAMI CREDITO
Sinistri e gestione

RACCOMANDATA A.R.

On.le
Comune di
54033 CARRARA MS

Ns. polizza fideiussoria n. 158.71.191362 del 19.1.1979
per L. 31.236.255.- rilasciata a garanzia degli oneri di urbaniz-
zazione primaria e secondaria relativi alla costruzione di un
fabbricato di civile abitazione in Marina di Carrara, Via Bigioni
Ditta EDILFIORE S.r.l. - Bergamo

Ci riferiamo alla polizza a margine per pregarVi di volerVi corte-
samente segnalare se la Ditta EDILFIORE ha adempiuto agli oneri
assunti nei confronti di codesto Comune in dipendenza della pratica
descritta in premesse e, di conseguenza, se e da quale data la ns.
polizza n. 158.71.191362 può essere considerata ad ogni effetto
estinta.

RingraziandoVi anticipatamente, porgiamo distinti saluti.

TORO ASSICURAZIONI

bre.



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA

Opere ultimate

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
2	

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) NATURA 1 ☒ Nuovo fabbricato 2 ☐ Ampliamento per ricavare intere abitazioni 3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani		Sito in inizio dei lavori (mese) (anno)	
Licenza di costruzione N. Intestata a		rilasciata il (giorno, mese, anno)	
Proprietario del fabbricato			
I lavori sono stati eseguiti da impresa di costruzione? si ☐ no ☐ In caso affermativo: per conto proprio ☐ per conto terzi ☒			
b) FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		c) DESTINAZIONE 10 ☒ Residenziale 2... ☐ Attività economica (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.) 3... ☐ Altra attività (specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)	
d) TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale 5 ☐ Non residenziale		e) STRUTTURA PORTANTE In sito 1 ☐ Pietra e mattoni 2 ☒ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra Prefabbricata 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	
f) IMPIANTI CENTRALI — Riscaldamento 1 ☐ — Condizionamento 2 ☒ — Riscaldamento e condizionamento 3 ☐ — Nessuno 4 ☐ — Ascensore 1 ☐ 2 ☒			
g) DIMENSIONI Superficie coperta m ² Piani fuori terra (compreso il seminterrato)		Volume V/P m ³ (della parte fuori terra) Volume totale V/P m ³	

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale Abitaz.	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale generale vanie'locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE											
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre	abit.	stanze
1	2	3	4=2+3	5	6=4+5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
14	36	36	72	✓	72	4	8	4	2								

Data di fine lavori.....	31	10	79	(mese)	(anno)
Licenza d'uso (abitabilità, agibilità) richiesta il	26	11	79	(mese)	(anno)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

I - PREMESSA

1. Con il presente modello deve essere rilevata l'attività edilizia concernente la costruzione di qualsiasi fabbricato o parte di fabbricato, urbano o rurale, da chiunque svolta, privato od Ente pubblico, con finanziamento privato o con finanziamento totale o parziale dello Stato o di Enti locali (punto 4 delle « Istruzioni per la rilevazione statistica dell'attività edilizia »).
 2. L'unità statistica di rilevazione è costituita dall'opera ultimata rappresentata da un intero fabbricato o da una parte di esso. Il presente modello pertanto è destinato alla rilevazione di un solo fabbricato, o parte di esso, ultimato (punto 5 delle « Istruzioni »).
 3. Le notizie richieste nel presente modello debbono essere desunte dalla pratica istruita per la concessione della licenza d'uso. In casi particolari, da ritenersi del tutto eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere rilevati in base ad accertamenti diretti a cura del competente servizio comunale (punto 7 delle « Istruzioni »).
 4. L'assunzione dei dati da riportare nel presente modello deve essere effettuata non appena richiesta la licenza d'uso (abitabilità o agibilità) o, comunque non appena effettuato, da parte del competente ufficio comunale, il sopralluogo per gli accertamenti previsti dalle disposizioni vigenti (punto 35 delle « Istruzioni »).
- In casi eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere assunti al momento degli accertamenti effettuati dai competenti uffici comunali come previsto al precedente punto 3, secondo capoverso.

II - DEFINIZIONI GENERALI

5. Per opera residenziale s'intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente ad abitazioni per famiglie.
6. Per opera destinata ad attività economica si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad una attività industriale, commerciale o agricola (fabbricati per la conduzione di aziende agricole, opifici, grandi magazzini, banche, alberghi, uffici privati per l'industria e per il commercio, ecc.).
7. Per opera destinata ad altra attività si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad un servizio pubblico o di pubblica utilità (uffici pubblici, case, scuole, ospedali, ospizi, chiese, conventi, collegi, ecc.).
8. Per fabbricato si intende qualsiasi costruzione coperta, isolata da vie o da spazi vuoti oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto; che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e possa avere una o più scale autonome.
9. Per nuovo fabbricato si intende il fabbricato costruito ex novo dalla fondamenta al tetto. Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.
10. Per ampliamento si intende l'ulteriore costruzione, in senso orizzontale o verticale, di vani in un fabbricato già esistente.
11. Per superficie coperta si intende l'area di base del fabbricato.
12. Per volume v/p (vuoto per pieno), si intende il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura, misurato all'esterno.
13. Per abitazione (appartamento, alloggio) si intende un insieme di vani, o anche un solo vano utile, destinato all'abitare per famiglia, che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su piano, cortile, terrazza, ecc.
14. Per vano si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro), anche se qualcuna non raggiunga il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco o simili) deve considerarsi come divisorio di due vani, salvo che uno di essi, per le sue piccole dimensioni, non risulti in modo indubbio come parte integrante dell'altro.

15. Per stanza (vano utile) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria dirette ad un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.), nonché la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte, quando abbiano i requisiti di cui sopra.

16. Per vani accessori si intendono i vani, compresi nelle abitazioni destinati ai servizi, al disimpegno, ecc. (bagni, anticamera, corridoi, ecc.), nonché la cucina quando manchi uno dei requisiti sopraelencati per essere considerata stanza.

III - AVVERTENZE PARTICOLARI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

17. La denominazione del comune e della provincia deve essere indicata nell'apposito spazio del modello, in alto a destra, unitamente ai relativi numeri distintivi fissati dall'Istituto centrale di statistica e possibilmente con timbro analogo a quello in uso presso gli uffici anagrafici del comune.
18. La compilazione del modello nella parte relativa alle notizie generali sull'opera (natura, destinazione, ecc.) va effettuata barrando la casella ☐ posta a fianco della « voce » che fa al caso o, ove richiesto, specificando altresì secondo le dizioni riportate sotto le relative voci.
19. Natura. Indicare « unico » qualora con la licenza di costruzione venga costruito un solo fabbricato; nel caso invece che con una medesima licenza di costruzione vengano costruiti due o più fabbricati, i relativi modelli dovranno risultare contrassegnati con una lettera distintiva (A - B - C ecc.).
20. Finanziamento. Va barrata la casella 2 nel caso che il contributo si manifesti con la partecipazione al pagamento di una parte dell'onere per la costruzione del fabbricato.
21. Destinazione. Per gli ampliamenti va segnalata la destinazione del fabbricato preesistente.
22. La superficie coperta deve essere espressa in m² arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione essa deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento essa deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento della preesistente area del fabbricato. Nessuna indicazione, quindi, dev'essere fornita per la superficie nel caso di ampliamento in senso verticale e cioè di sopraelevazione.
23. Il volume deve essere espresso in m³ vuoto per pieno, arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione esso deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento esso deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento del preesistente volume del fabbricato.
24. La compilazione del modello nella parte destinata alle notizie sulla consistenza dell'opera va effettuata indicando:
 - a) nella colonna 1 il numero totale delle abitazioni distribuite nelle colonne da 7 a 16;
 - b) nella colonna 2 il numero totale delle stanze (camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.);
 - c) nella colonna 3 il numero degli accessori compresi nell'abitazione (bagni, anticamera, corridoi, ecc.);
 - d) nella colonna 5 il numero dei locali destinati ad uso diverso dall'abitazione compresi nel fabbricato residenziale o non residenziale;
 - e) nelle colonne da 7 a 16 il numero delle abitazioni distribuite secondo il numero delle stanze che le compongono;
 - f) nella colonna 17 il numero complessivo delle stanze relative alle abitazioni composte di 10 stanze ed oltre.

IV - TRASMISSIONE DEL MODELLO

25. Il presente modello completo e revisionato in ogni sua parte deve essere trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello nel quale è stata richiesta la licenza d'uso (punto 38 delle « Istruzioni »).

Dott. ing. GIANCARLO NODARI

Studio di Ingegneria Civile

Via IV Novembre, 8 TEL. (035) 74.51.22

24024 GANDINO (BG)

Cod. Fisc.: NDR GCR 41A04 F205Y

Macelli
12/11/79
Data 12/11/1979

Spett./ Sig. SINDACO

del Comune di

CARRARA

15 NOV 1979

OGGETTO: Dichiarazione congiunta per esecuzione lavori in conformità alla Legge 373.

I sottoscritti: NODARI Ing. GIANCARLO residente in Gandino Via 4 Novembre, 6
BERTOLETTI Dott. AMLETO residente in Bergamo Piazza della Repubblica 2

ZANGA GUALTIERO residente in Albino Via Girradini 4
il primo quale direttore dei lavori del fabbricato costruito in MARINA DI CARRARA Via Dei Bigioni, il secondo quale amministratore unico dell'IMMOBILIARE EDILFIORE S.r.l., il terzo quale costruttore del fabbricato suddetto, congiuntamente e ciascuno per quanto di sua competenza,

DICHIARANO

di avere eseguito i lavori della suddetta costruzione in conformità con quanto dichiarato nella relazione di calcolo relativa all'isolamento termico dell'edificio in oggetto, presentata in data 3/1/79.

Con stima

IL DIRETTORE DEI LAVORI

L'AMMINISTRATORE

L'IMPRESA

Dott. Ing. GIANCARLO NODARI

Via IV Novembre, 6-

GANDINO (Bergamo)

EDILFIORE s.r.l.

L'Amministratore

ZANGA GUALTIERO

IMPRESA S.r.l.

Via Cerasini, 11/A

DOSSÈLO di ALBINO (BG)

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URB. E TECNICA

Protocollo N. 2602

Data 15 NOV 1979

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO DI URBANTICA

Intello

3608

Carrara, li

11/3/1979

pe → Nodori G

195

Si invita il Sig.

~~#~~ DILFIORE (Bertolotti)

a presentarsi al più presto a questo Ufficio per affari che lo riguardano
in la VARIANTE al fabbricato n. 2
di MARINA via S. pietro (la
proiezione è incompleta)!

IL CAPO UFFICIO

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

SI CERTIFICA CHE IL SIGNOR **EDILFIORE S.R.L. BERGAMO**

ABITANTE IN VIA _____

TITOLARE DELLA LICENZA EDILIZIA N _____ RELATIVA A _____

di un fabbricato sito in **MARINA DI CARRARA**

~~NON HA~~ HA

PRESENTATO PROGETTO DI ALLACCIO ALLA FOGNATURA COMUNALE ED HA
~~NON HA~~ PAGATO I RELATIVI CONTRIBUTI.

Motivi per cui non ha presentato domanda _____

IL TECNICO
Indella

Ditta

BVL W. K. H. per feno

EDIL FIORE

Tagliando A

Mandi
#16/1/79

Dichiarazione di inizio lavori

N^o 0225

Carrara, li

14 / 1 / 1979

PRESENTATA

RELAZ. L 373

Al Sig. Sindaco

del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. BERTOLETTI AMLETO
nato a BERGAMO residente a BERGAMO
attuale intestatario della CONCESSIONE EDILIZIA
N. 232 per il progetto approvato in data 13/12/78
dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo
inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulte-
riore correzione che ho dato inizio ai lavori di costru-
zione di cui alla citata concessione in data 29/1/79
sotto la direzione tecnica del Sig. NOTARI GIANCARLO

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza.

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N.

F.to Bertolotti Amleto

Data

15 GEN. 1979

E' d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando o la sua pre-
sentazione senza preventivo ottenimento dell'allinea-
mento comporta ai sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942
n. 1150 le sanzioni previste dall'art. 41 della stessa
legge modificata dall'art. 13 della legge 6/8/67 n. 765,
ed inoltre quelle previste dall'art. 17 della legge 28
gennaio 1977 n. 10.

Ditta

Edilfior S.r.l. Tagliando

28

Tagliando B

Marchi

#1/8/79

Dichiarazione di completamento
copertura

N^o 0225

Carrara, li 26.2.79

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

Io sottoscritto **Edilfior S.r.l.**

nato a residente a
attuale intestatario della CONCESSIONE EDILIZIA
N. 232 per il progetto approvato in data 13.12.78
a cui è stato dato inizio ai lavori in data 14.1.79
dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i
lavori di completamento della copertura sono giunti a
termine in data 18.2.79 sotto la
direzione tecnica del Sig.

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza.

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICA	
Protocollo N. 1685	Edilfior S.r.l.
Data 28.2.79	F.to. Amministratore

E' d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando comporta ai
sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni
previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dallo
art. 13 della legge 6/8/67 n. 765, ed inoltre quelle
previste dall'art. 17 della legge 28/1/77 n. 10.

Ditta Bertolotti & C. s.p.a.

Tagliando C verde

Dichiarazione di ultimazione
dei lavori

N^o 18/11/79
0225

Carrara, li 15 NOV 1979

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. Bertolotti Amleto
nato a Berzano residente a Berzano
attuale intestatario della CONCESSIONE EDILIZIA
N. 232 per il progetto approvato in data 13-12-1978
a cui è stato dato inizio ai lavori in data 13-1-1979
dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i
lavori di cui alla concessione in oggetto sono stati ul-
timati in data 31-10-1979 sotto la direzione
tecnica del Sig. NOTARI ING. CIANCARLO

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza.

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICA	
Protocollo N. <u>2602</u>	F.to <u>L'Amministratore</u>
Data <u>15 NOV 1979</u>	

E' d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.

La mancata presentazione del tagliando comporta ai
sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni
previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dallo
art. 13 della legge 6/8/67 n. 765, ed inoltre quelle
previste dall'art. 17 della legge 28/1/77 n. 10.

Off. Urbanistica



COMUNE DI CARRARA
23-OTT-1978 103
Prot. N° 28071

AL SINDACO DEL COMUNE DI CARRARA.

Il sottoscritto sig. BERTOLETTI AMLETO, amministra-
BRT-MLT 45-T-16 Δ 794P
tore unico della soc. "EDILFIORE" s.r.l. con

24 OTT 1978

arch. Varriani

sede in Bergamo, chiede alla S.V. che venga intesta-
to a suo nome il progetto approvato sul terreno
sito a Marina di Carrara, via Bigioni, distinto in
catasto coi mappali 15;16 e 612 del foglio 97,
attualmente intestato alla sig.ra Delle Grazie

*2 off.
25/10/78*

Elide.

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 2283
Data 24 OTT. 1978

Il sottoscritto allega allo scopo dichiarazione
notarile.

Distinti saluti.

Marina di Carrara, 21/10/78

Amleto Bertolotti

V. Varriani
30/10/78

*La proprietà fune integralmente
al vero proprietario*

*Senza
31/10/78*

GIORGIO GIANAROLI

NOTAIO

MONTIGNOSO (MS) - Via Roma, 99 - Tel. 348.000

AVENZA - Viale XX Settembre, 268 int. 8 - Tel. 54.333

Io sottoscritto Dottor GIORGIO GIANAROLI, Notaio in
Montignoso, dichiaro di aver ricevuto incarico di
predisporre i documenti per la stipula del contratto
del terreno posto in Marina di Carrara interno alla
Via Bigioni distinto in Catasto nel foglio 97 dalle
particelle 16, 612, 15 e 4 di proprietà della Signora
Delle Grazie Elide da vendere al Signor Bertoletti
Amleto Amministratore Unico della Società 3EDILFIORE
S.r.l. con sede in Bergamo!!

GIORGIO GIANAROLI

NOTAIO

MONTIGNOSO (MS) - Via Roma 99 - Tel. 348.000

AVENZA - Viale XX Settembre, 268 int. 8 - Tel. 54.333



COMUNE DI CARRARA

= UFFICIO URBANISTICA =

Carrara, li 26/11/1979

costruzione

abitazione

fabbricato ad uso

OGGETTO :

~~ampliamento~~

~~ampliamento~~

in via Biglioni - Marino di Carrara -

sul terreno distinto in Catasto alla Sez. / foglio 97

mappale n° 4-15-16-612 proprietà

Imm. EDIFICIORE di Bartolotti Amato

i lavori in oggetto so-

no stati autorizzati con licenza edilizia n° 232 del 7/12/1978

sono stati iniziati il 14/1 /1979

sono stati coperti il 10/7 /1979

sono stati ultimati il 31/10/1979

in conformità alla licenza -

é d'obbligo il sopralluogo da parte dei VV.FF. -

le opere in c.a. risultano collaudate come da lettera del Genio

Civile di Massa-Carrara n° 2931 del 5/10/1979

la costruzione si compone di vani 12 + 12 acc. al 1° P.; vani 10 + 8

acc. al 1° P.; vani 10 + 8 acc. al 2° P.; vani 8 + 8 acc. al 3° P.

tutti ad uso abitazione.

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficiale Sanitario,
all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio del Catasto.

IL TECNICO ACCERTATORE

L'INGEGNERE CAPO

L'ARCH. CAPO SEZ. URBANISTICA

IL SINDACO



COMUNE DI CARRARA

= UFFICIO URBANISTICA =

Carrara, li 26. XI - 19

OGGETTO : costruzione ampliamento fabbricato ad uso abitazione ~~industriale~~

in via RICIONI - MARINA DI CARRARA -

sul terreno distinto in Catasto alla Sez. 7 foglio 97

mappale n° 4-15-16-612 proprietà

ING. EDILFIORE DI BERGLOTTA ANLETO i lavori in oggetto sono stati autorizzati con licenza edilizia n° 232 del 7-12-28

sono stati iniziati il 14 - 1 - 1919

sono stati coperti il 18 - 7 - 1919

sono stati ultimati il 31 - 10 - 1919

in conformità alla licenza -

è d'obbligo il sopralluogo da parte dei VV.FF. -

le opere in c.a. risultano collaudate come da lettera del Genio Civile di Massa-Carrara n° 2931 del 5.10.1919

la costruzione si compone di vani 12 + 12 ACC. AL P.T. VANI 10 + 8 ACC.

AL 1° P. VANI 10 + 8 ACC. AL 2° P. VANI 8 + 8 AL 3° P. TUTTI AD USO

ABITAZIONE -

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficiale Sanitario, all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio del Catasto.

IL TECNICO ACCERTATORE

L'INGEGNERE CAPO.

L'ARCH. CAPO SEZ. URBANISTICA

IL SINDACO



COMUNE DI CARRARA

Carrara, 26 - XI - 79

VERBALE DI ULTIMAZIONE LAVORI

Il sottoscritto Ass. Tec. Marelli Claudio nelle vesti di
Tecnico Comunale Accertatore in data odierna _____ ha effettuato
sopralluogo di controllo e accertamento ultimazione lavori per il fabbricato
posto sul terreno contraddistinto catastalmente col mappale n° 4-15-16-612
foglio 92 sez. 1 ubicato in MARINA DI C.
via BICIONI di proprietà Sig. I.M.M.

EDILFIORE

residente in BÈRCAMO riscontrando quanto segue:

☒ 1)- I lavori risultano totalmente ultimati;

2)- I lavori risultano ultimati limitatamente a _____

Si sono verificate le seguenti difformità:

1)- alla forma della pianta;

2)- alla natura del prospetto _____

3)- alla misura dell'altezza;

4)- alla distribuzione interna a n° vani _____

5)- alla destinazione _____

Al sensi dell'art. 15 comma 1° legge 6 Agosto 1967 n° 765 sono state
riscontrate eccedenze superiori al 3% nel confronti di quanto prescritto dalla
licenza:

1)- nell'altezza;

2)- nel distacco dal confine;

3)- nella superficie coperta;

4)- nel volume;

5)- nella destinazione.

L'infrazione è stata segnalata:

1)- alla competente Autorità Comunale in data _____

2)- alla Intendenza di finanza in data _____

IL TECNICO ACCERTATORE

V° MAARCH CAPO SEZIONE

V° INGEGNERE CAPO

Il presente modello deve essere compilato non appena rilasciata la licenza di costruzione e trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello del rilascio della licenza.

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
1	



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA

OPERE PROGETTATE

"L'unità statistica" di rilevazione è costituita dall'opera progettata rappresentata sia da un fabbricato sia da una parte di esso.

Il presente modello, pertanto, è destinato alla rilevazione di un solo fabbricato o parte di esso.

Per "opera progettata" deve intendersi, ai fini della rilevazione, l'opera per la quale è stata rilasciata la licenza di costruzione.

Licenza di costruzione n.

232

del

19

(mese)

78

(anno)

intestata

al Sig. BERIOLETTI AHLETO
atto Ditta.per 1 ☒ la nuova costruzione

di un fabbricato

1 ☒ residenziale2 ☐ l'ampliamento2 ☐ non residenzialedi m³

3420

(compreso l'interrato)

Via Bigioni - MARINA

(via, piazza, ecc.)

Timbro del
Comune

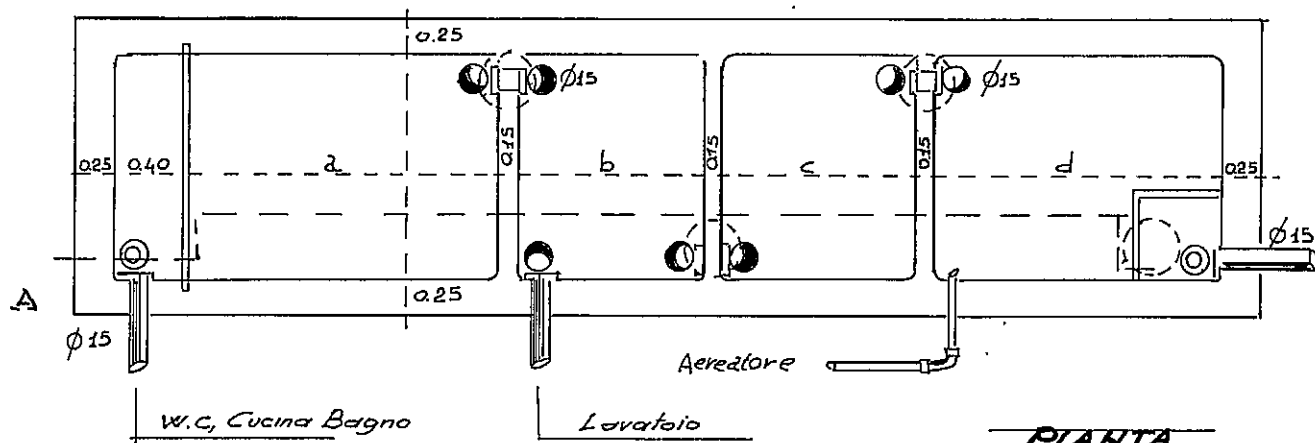
Firma del compilatore

Data

20.10.1979

FOSSA Settica a Quattro Camere

N° VANI	N° PERSONE	CONSUMO MEDIO GIOR.	LITRI	DIMENSIONI SUGGERITE						VOLUME UTILE				VOLUME Totale					
				LUNGHEZZE				Largh.	A Piez.	Liquido	Aff. Tot. interno	Litri				Litri			
				1° Cam.	2° Cam.	3° Cam.	4° Cam.					1° camera	2° camera	3° camera	4° camera	1° camera	2° camera	3° camera	4° camera
				a	b	c	d	L	h	H									
14	20	2000		220	110	110	165	110	140	175	3390	1695	1695	2540	4235	2120	2120	3175	
27	40	4000		250	125	105	190	150	155	190	5815	2910	2910	4345	7120	3580	3560	5340	
40	60	6 000		300	150	150	225	180	160	195	8640	4320	4320	6480	10330	5265	5265	7900	
54	80	8000		350	175	175	260	200	160	195	11200	5600	5600	8320	13650	6820	6820	10140	

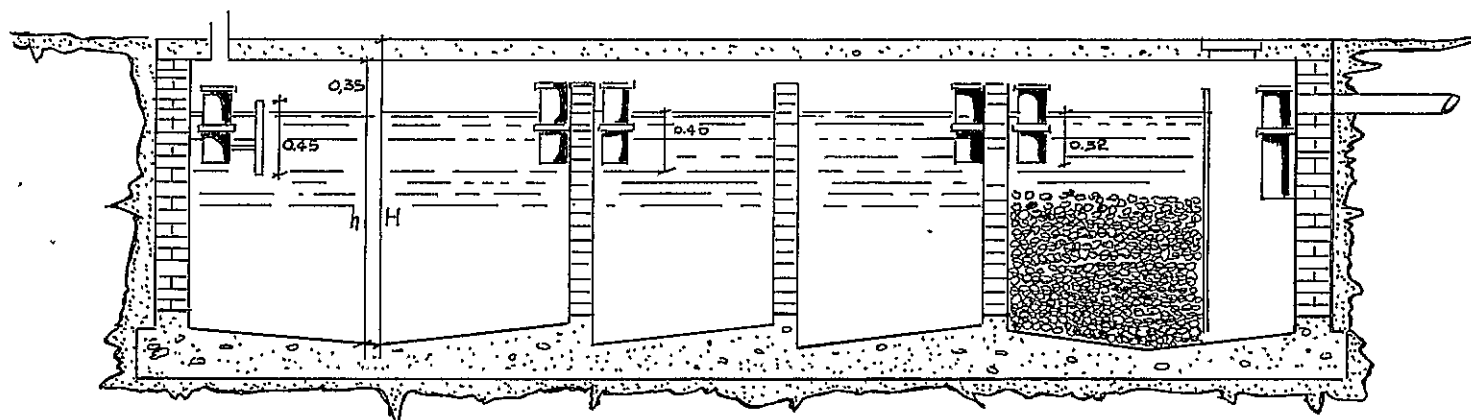


DOCT. ING
VINCENTO BOSCO

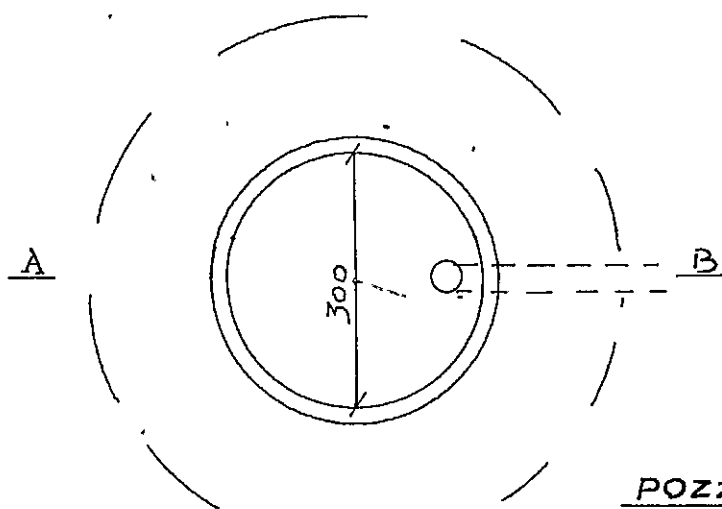
DOCT. ARCH.
MARIA MARIA ZUPPARINO

DOCT. ARCH.
MARIA MARIA ZUPPARINO

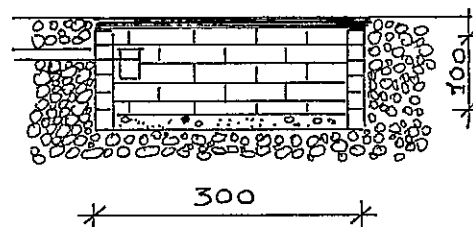
PIANTA



SEZIONE A-B



POZZO a PERDERE



SEZ A-B

PIANTA



TORO ASSICURAZIONI

SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE SOCIALE L. 18 MILIARDI INTERAMENTE VERSATO
TRIB. TORINO 48/1883 SOC. 230 V. - 1/21 F. - SEDE: TORINO (10121) VIA ARCIVESCOVADO, 16

RAMI CREDITO

Polizza n° 158/71/191.362

Agenzia di
CARRARA

POLIZZA FIDEJUSSORIA

CAUZIONI A GARANZIA DEGLI OBBLIGHI ED ONERI DI CUT ALLE CONCESSIONI EDILIZIE RILASCIATE AI SENSI DELLA LEGGE 28.1.1977 n° 10

(Testo approvato dall'Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici)

P R E M E S S O

- che, a seguito di richiesta di EDILFIORE S.r.l.
(in seguito denominato Contraente), domiciliato in Bergamo, Piazza Repubblica n. 2
il Sindaco del Comune di CARRARA
(in seguito denominato Comune Garantito) ha rilasciato in data 29.11.1978
concessione edilizia n° 232 ai sensi delle vigenti disposizioni di legge
ed in attuazione di regolare delibera consiliare;
- che, in quanto ne ricorrano gli estremi di applicabilità, ed in relazione alla
concessione suindicata, in data è stata stipulata tra le Parti
una convenzione ai sensi dell'art. 7 della Legge 28.1.1977 n° 10 ovvero da parte
del Contraente è stato sottoscritto un atto unilaterale d'obbligo;

CIO' PREMESSO

la TORO ASSICURAZIONI S.p.A. (in seguito denominata Società), domiciliata in Torino, Via Arcivescovado n° 16, con la presente polizza si costituisce

FIDEJUSSORE

nell'interesse del Contraente - il quale accetta per sé, per i propri successori ed aventi causa, con vincolo solidale ed indivisibile - a favore del Comune Garantito, fino alla concorrenza di L. 31.236.255.=
(lire trentunmilioniduecentotrentaseimiladuecentocinquantacinque)
quale importo della cauzione dovuta dal Contraente a garanzia dell'adempimento dei seguenti oneri ed obblighi assunti in dipendenza degli atti citati in premessa: oneri di urbanizzazione primaria e secondaria relativi alla costruzione di un fabbricato di civile abitazione in Marina di Carrara, via Bigioni.

Durata : ANNI UNO

GG. CENTOQUINDICI

Effetto: dal 19.1.1979

Scadenza: al 14.5.1980



La presente polizza ha efficacia fino al momento della liberazione del Contraente da gli oneri ed obblighi di cui sopra, liberazione da comprovarsi ai sensi dell'art. 4 delle Condizioni Generali. Peraltro la liquidazione del premio più avanti specificato viene fatta in relazione alla durata presunta del rapporto, fermo l'obbligo del Contraente stesso di pagare gli eventuali supplementi di premio, in caso di maggior durata, da regolarsi come all'art. 3 delle Condizioni Generali.

CONDIZIONI GENERALI DI ASSICURAZIONE

Art. 1 - Delimitazione della garanzia - Alle Condizioni Generali e Particolari contenute nella presente polizza, la Società, fino a concorrenza del capitale indicato e fino al momento della liberazione del Contraente, si costituisce fidejussore nell'interesse del Contraente medesimo per le somme che questo fosse tenuto a corrispondere al Comune Garantito in virtù degli obblighi ed oneri derivanti dagli atti indicati in premessa.

Art. 2 - Contraenza - Qualora sotto la denominazione Contraente siano comprese più persone, queste assumono in solido verso la Società tutti gli obblighi derivanti dalla presente polizza.

Art. 3 - Calcolo del premio - Durata - Supplementi di premio - Il premio è calcolato in base alla durata degli obblighi ed oneri assunti dal Contraente.

In caso di minor durata, il premio pagato resterà acquisito alla Società, salvo eventuale annullamento della "concessione" per fatti non imputabili al Contraente, nel qual caso la Società restituirà la frazione di premio netto relativo al periodo di tempo intercorrente fra la data in cui il Contraente avrà comprovato la liberazione della garanzia nei modi previsti dall'art. 4, e la scadenza fissata in polizza, restando però acquisito alla Società un minimo di tre decimi del premio annuo.

In caso di maggior durata e, comunque, fino a quando il Contraente non presenti i documenti indicati nel successivo art. 4, esso è tenuto al pagamento di supplementi di premio. Tali supplementi sono dovuti in via anticipata, di tre mesi in tre mesi, nella misura indicata nella tabella di "liquidazione del premio".

Il mancato pagamento di supplementi di premio non potrà essere opposto in nessun caso al Comune Garantito.

Art. 4 - Liberazione del Contraente dagli obblighi di polizza - Il Contraente, per essere svincolato dagli obblighi della presente polizza, deve consegnare alla Società:

a) l'originale della polizza restituitogli dal Comune Garantito, con annotazione di svincolo,

oppure

b) una dichiarazione rilasciata dal Comune Garantito che liberi la Società da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata.

Art. 5 - Pagamento del risarcimento - Il pagamento delle somme dovute in base alla presente polizza sarà effettuato dalla Società entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della richiesta scritta del Comune Garantito, restando inteso che, ai sensi dell'art. 1944 C.C., la Società non godrà del beneficio della preventiva escussione del Contraente.

Il pagamento avverrà dopo un semplice avviso al Contraente senza bisogno di preventivo consenso da parte di quest'ultimo, che nulla potrà eccepire alla Società in merito al pagamento stesso.

Art. 6 - Rivalsa - Surrogazione - Il Contraente si impegna a rimborsare alla Società, a semplice richiesta, tutte le somme da questa versate in forza della presente polizza, per capitali, interessi e spese, con espressa rinuncia ad ogni e qualsiasi eccezione, comprese quelle previste dall'art. 1952 C.C.

La Società è surrogata, nei limiti delle somme pagate, al Comune Garantito in tutti i diritti, ragioni ed azioni verso il Contraente, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.

In ogni caso, il tasso degli interessi di mora è fissato in misura pari a quello del saggio ufficiale di sconto, aumentato di tre punti.

Il Comune Garantito faciliterà le azioni di recupero fornendo alla Società tutti gli elementi utili in suo possesso.

Art. 7 - Rivalsa delle spese di recupero - Gli oneri di qualsiasi natura che la Società dovrà sostenere per il recupero delle somme versate o comunque derivanti dalla presente polizza sono a carico del Contraente.

Art. 8 - Imposte e tasse - Le imposte, le tasse, i contributi e tutti gli altri oneri stabiliti per legge, presenti e futuri, relativi al premio, agli accessori, alla polizza ed agli atti da essa dipendenti, sono a carico del Contraente, anche se il pagamento ne sia stato anticipato dalla Società.

Art. 9 - Forme delle comunicazioni alla Società - Foro competente - Tutte le comunicazioni o notifiche alla Società, dipendenti dalla presente polizza, per essere valide, dovranno essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata alla sede della sua Direzione Generale, risultante dal frontespizio della polizza stessa.

Il Foro competente è esclusivamente quello dell'Autorità giudiziaria nella cui giurisdizione rientra il Comune Garantito per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti di esso. Per quanto attiene invece ai rapporti tra la Società ed il Contraente, il Foro competente, a scelta della parte attrice, è quello del luogo dove ha sede la Direzione della Società, ovvero quello dove ha sede l'Agenzia che ha emesso la polizza.

LIQUIDAZIONE DEL PREMIO

Garanzia di £. 31.236.255.=

tasso 2.400% l.a.

Rata iniziale

941.847	47.093	988.940
imponibile	imposte	totale

Eventuali proroghe trimestrali dal 14.5.1980

178.495	8.925	187.420
imponibile	imposte	totale

CONDIZIONI PARTICOLARI

CONTRAENTE
EDILFIORE s.r.l.

L'Amministratore

COMUNE GARANTITO

IL SEGRETARIO GENERALE

(Avv. Riccardo Lenzi)

TORO ASSICURAZIONI

Agli effetti degli artt. 1341 e 1342 C.C., i sottoscritti dichiarano di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni Generali di Assicurazione:

Art. 5 - (Rinuncia a sollevare eccezioni contro la Società in merito all'eseguito pagamento).

Art. 6 - (Rinuncia alle eccezioni di cui all'art. 1952 C.C. - Misura degli interessi di mora).

Art. 9 - (Deroga alla competenza territoriale).

CONTRAENTE

EDILFIORE s.r.l.

L'Amministratore

COMUNE GARANTITO

IL SEGRETARIO GENERALE

(Avv. Riccardo Lenzi)

Fatta in quattro esemplari ad un solo effetto in Torino, il 19.1.1979 -

La rata iniziale è stata pagata a mie mani oggi
alle ore 11 in CARRARA

ESATTORE

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 91
Data 15 GEN. 1979

Murchi
#1611/11

n. 45 anno 1978
tagliandi 225

Carrara

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI
CARRARA

Il sottoscritto BERTOLETTI AMLETO (EDILFIORE) residente a
BERGAMO Via REPUBBLICA n. 2
titolare della CONCESSIONE n. 232 datata 13/12/78,
per la costruzione di un fabbricato ubicato in Via BIGNONI
località MARINA DI CARRARA, con la presente

RICHIEDE

a norma dell'art. 17 del R.E.C. sopralluogo da parte di codesto ufficio per definire gli
allineamenti e concedere nulla osta per l'inizio dei lavori previo versamento della
quota per diritti d'ufficio.

Distintamente

Il Titolare della Concessione

Bertolotti Amleto

ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno 12/1/1979 con bolletta
n. 549 ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il giorno
15-1-79 alle ore da parte del Ass. Tec. MAACHI CLAUDIO
(nome e cognome del funzionario).

Lettera di conferma del G.C. n. 3766 del 9-12-1978

Consegna del certificato da parte di

Il Funzionario

[Signature]

PROPRIETARIO BERTOLETTI ANLETO nato a BERGAMO
il 16-12-1945 residente a BERGAMO
Via REPUBBLICA n. 2

DIRETTORE DEI LAVORI NODARI GIACCARLO nato a MILANO
il 4/1/41 residente a CADUSSINO (Ba)
Via la Maresca n. 6

TITOLARE IMPRESA la cccccc nato a
il residente a
Via n.

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della concessione e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla concessione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima — salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla osta di inizio lavori — rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della concessione che il Direttore dei Lavori che l'Assuntore dei Lavori al rispetto della concessione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art. 31 della legge 17-8-1942 n. 1150 e successive modifiche.

Il Titolare della Concessione

Perlelli Carlo

Il Direttore dei Lavori

Plac

L'Assuntore dei Lavori

.....

Il Tecnico Comunale

Mari



COMUNE DI CARRARA

SEZIONE URBANISTICA

Rif. richiesta del 15/1/19

Carrara 15/1/1979

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in MARINA
V. BIGIONI mapp. 16 - 612 - 15 - 4 f° 97
del Sig. ING. EDILFIORE (AMM. BERTALETTI AMLETO) residente a BERGAMO
Via REPUBBLICA n. 2

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'Ufficio la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

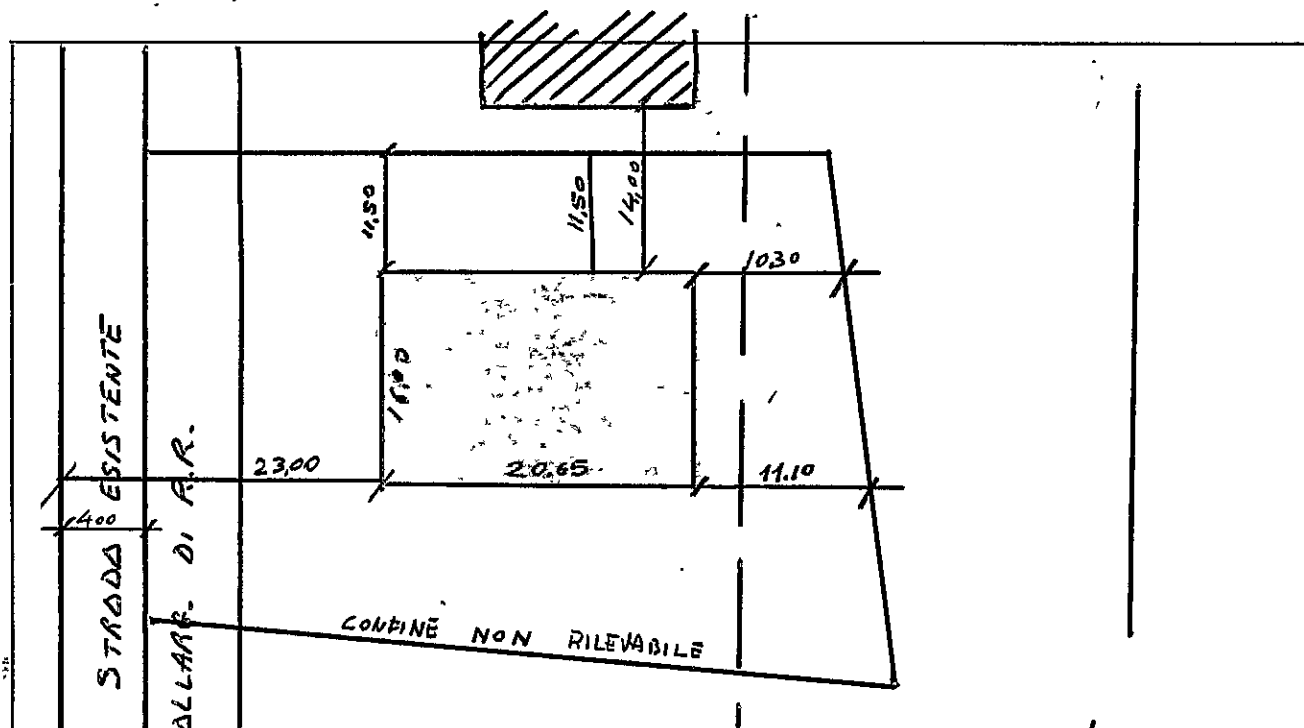
Direttore dei Lavori ING. NODARI G. CARLO residente a BERGAMO - GANDINO
Via 4 NOVEMBRE n. 6

iscritto all'Ordine/Collegio ING. - B.G. - n. d'ordine 826

Impresa titolare ECOROMA residente a
Via n.

Il tecnico comunale Ass. Tec. MARELLI CLAUDIO recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.



Il Proprietario
Edilfio

Il Direttore dei Lavori
Ing. Nodari
L'Impresa

Il Tecnico Comunale
Marelli

Il Capo Sezione
Vignone
L'Ingegnere Capo
Vignone



COMUNE DI CARRARA

SEZIONE URBANISTICA

Rif. richiesta del 15/1/19

Carrara 15/1/1919

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in HAMINA
V. BIGIONI mapp. 16 - 612 - 15 - 4 p. 97
del Sig. IMM. EDILFIORE (AMM. BERTALETTI AMLETO) residente a BERGAMO
Via REPUBBLICA n. 2

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'Ufficio la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

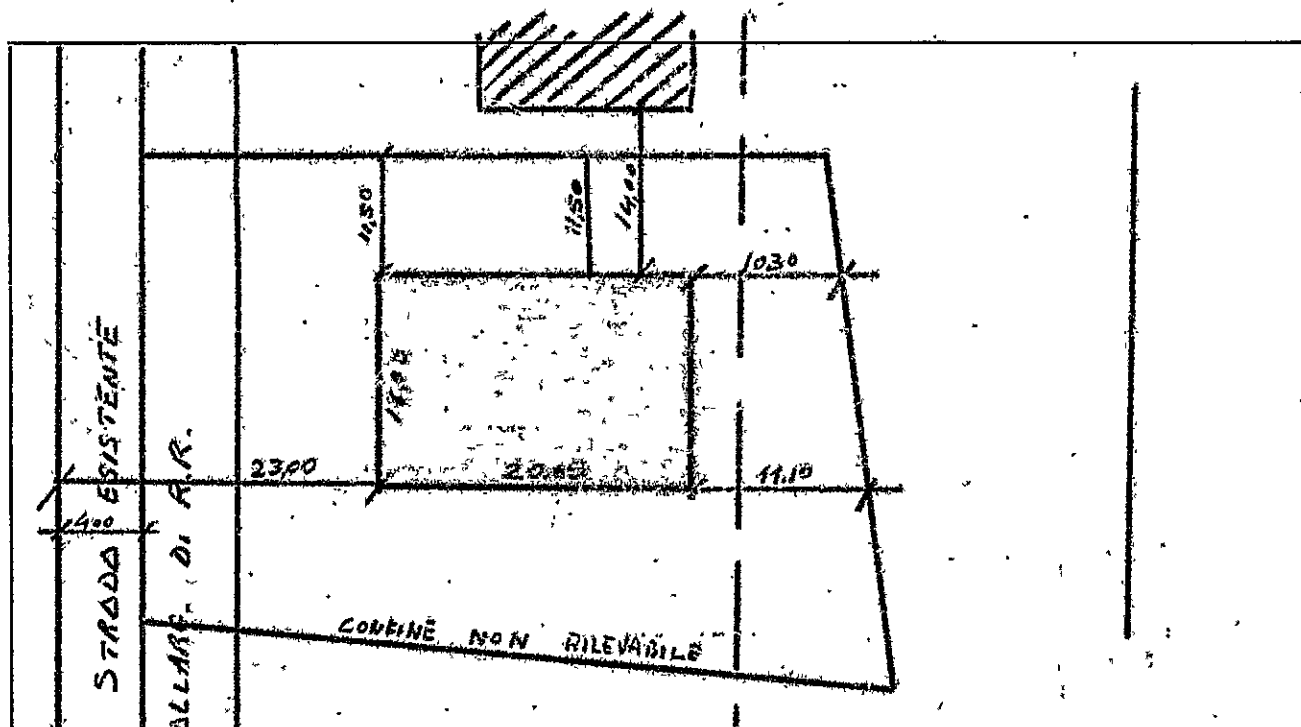
Direttore dei Lavori ING. NODARI G. CARLO residente a BERGAMO - LANDINO
Via 4 NOVEMBRE n. 6

iscritto all'Ordine/Collegio ING. - B.C. - n. d'ordine 826

Impresa titolare SCOPOM.A residente a
Via n.

Il tecnico comunale Ass. Tec. MARCHI CLAUDIO recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.



Il Proprietario

Il Tecnico Comunale

Il Direttore dei Lavori

Il Capo Sezione

L'Impresa

L'Ingegnere Capo



COMUNE DI CARRARA

SEZIONE URBANISTICA

Rif. richiesta del 15/1/19

Carrara 15/1/1919

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in MAZINGA
V. BIGIONI mapp. 16 - 612 - 15 - 4 p. 93
del Sig. IGN. EDILFIORE (AMM. BERTALETTI AMLETO) residente a BERGAMO
Via REPUBBLICA n. 2

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'Ufficio la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

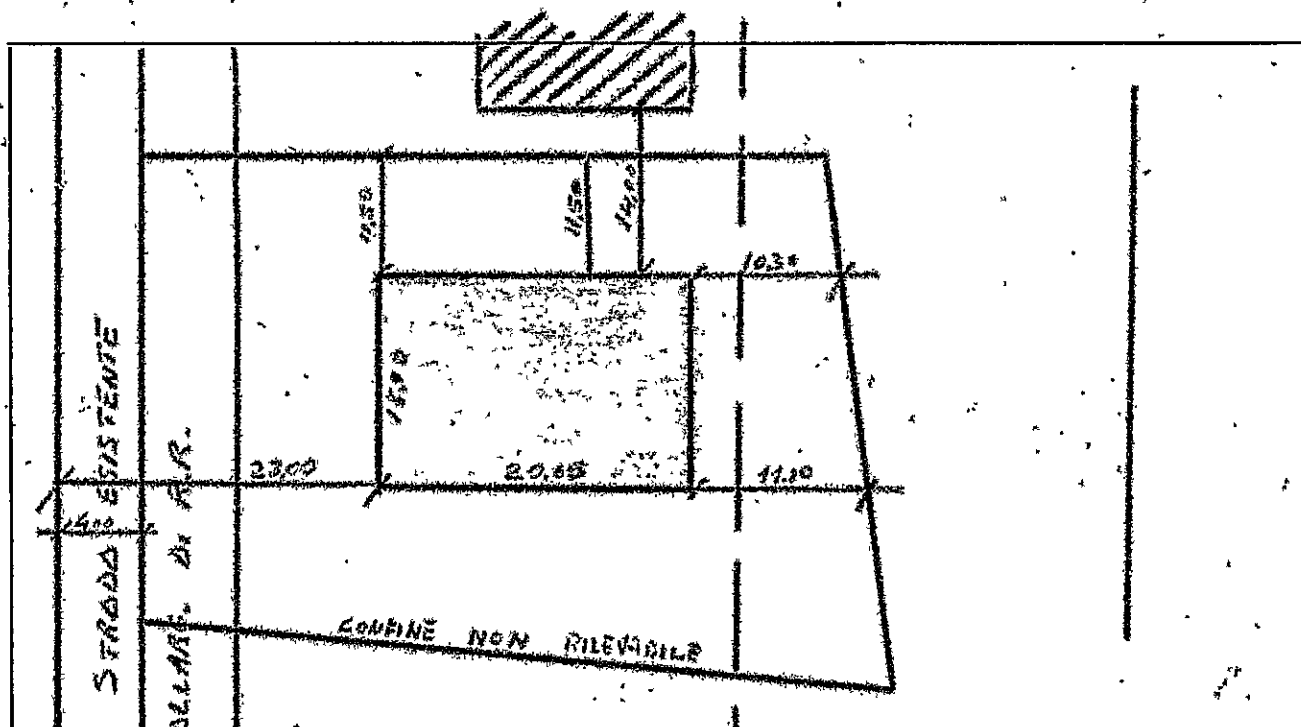
Direttore dei Lavori ING. NODARI G. CARLO residente a BERGAMO - LANDINO
Via 4 NOVEMBRE n. 6

iscritto all'Ordine/Collegio ING. - B.C. - n. d'ordine 826

Impresa titolare EROMMA residente a
Via n.

Il tecnico comunale Ass. Tec. MAZZINI CLAUDIO recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.



Il Proprietario
Edilfio

Il Direttore dei Lavori
Ing. Nodari
L'Impresa
EROMMA

Il Tecnico Comunale
Ass. Tec. Mazzini

Il Capo Sezione
Vignani
L'Ingegnere Capo
Ing. Nodari